



CORONAVIRUS

Stato d'emergenza in Giappone a due settimane dalle Olimpiadi

Il Governo giapponese prevede di introdurre un nuovo stato di emergenza Covid che si estenderà per tutto il periodo delle Olimpiadi, i report dei media affermano che gli organizzatori potrebbero escludere i fan ed il pubblico da quasi tutti gli eventi dei Giochi. A sole due settimane dalla cerimonia di apertura del 23 luglio, le infezioni da coronavirus sono di nuovo in aumento nella Capitale e la diffusione della variante Delta, più infettiva delle precedenti, ora spaventa profondamente i funzionari giapponesi. I casi in aumento, quindi, minacciano di far fallire i piani previsti per far entrare fino a 10.000 persone - nel pubblico locale - nelle sedi olimpiche e tutto ciò potrebbe significare che Tokyo 2020 potrebbe essere la prima edizione dei Giochi Olimpici tenuti a porte chiuse. Il Ministro giapponese responsabile della strategia di contrasto al Covid, Yasutoshi Nishimura, ha messo tutti in guardia: "Il numero di nuovi casi continua ad aumentare a Tokyo". "Con l'aumento del movimento delle persone, la variante Delta più infettiva e che oggi rappresenta circa il 30% dei casi, potrebbe espandersi ulteriormente", ha poi aggiunto. L'emergenza virus, che dovrebbe diventare ufficiale a breve, sarà molto più liberale rispetto ai blocchi più incisivi ed estesi ai quali si è assistito in altre parti del Mondo. Gli alcoolici saranno vietati nei bar e ristoranti, i quali dovranno chiudere entro le 20, così come saranno vietati eventi quali concerti e convegni che dovranno terminare tutti entro le 21. Soprattutto, gli spettatori agli eventi avranno un limite massimo di 5.000 persone o il 50% della capacità della sede, a seconda di quale sede specifica si tratti.

servizio a pagina 8

Ci sono problemi di "applicabilità" per l'intervento varato dal Sindaco della Capitale

Rifiuti di Roma ad Albano Traballa l'ordinanza della Raggi

- In Campidoglio passano gli Odg delle opposizioni. Virginia è all'angolo
- Secondo la Lega: "La provincia di Roma paga un prezzo altissimo"

Ci sono problemi "nell'applicabilità" della ordinanza varata dalla sindaca di Roma Virginia Raggi per la riapertura della discarica di Roncigliano nel Comune di Albano laziale. Nel corso della riunione tecnica tenutasi presso il ministero della Transizione ecologica - cui hanno partecipato i dipartimenti competenti della Regione Lazio, di Roma Capitale e della Città metropolitana - sarebbe emerso infatti, a quanto si apprende, che ci sarebbe bisogno di una integrazione alla attuale autorizzazione Integrata ambientale Aia della discarica sulla quale Raggi ha poggato la disposizione di utilizzo. L'Aia attuale consente, infatti, l'utilizzo dell'invaso soltanto per i residui di trattamento dell'impianto Tmb pertinente che è andato distrutto da un incendio cinque anni fa. Nella ordinanza di Raggi, invece, si farebbe riferimento proprio a quella vecchia Aia che dunque non consentirebbe l'utilizzo dell'area per il trattamento in emergenza dei rifiuti della Capitale. Questo varco normativo consentirebbe, per di più, l'agibilità di eventuali ricorsi da parte degli enti locali limitrofi contrari.

servizio a pagina 8



Musica Maestro!

Si alza il sipario sul programma estivo a Campo di Mare
Parte il week end "Aspettando Etruria Eco Festival"

"Esattamente due anni fa. Era il 16 luglio 2019 quando sulla nostra spiaggia, a Campo di Mare, Jovanotti ha fatto tappa con il suo Jova Beach Party. E' stato un successo enorme, per alcuni inimmaginabile. Allora abbiamo capito le enormi potenzialità del nostro lungomare. E, rubando le parole proprio a Jovanotti, abbiamo annunciato una nuova Era". Lo rende noto in un comunicato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, affermando inoltre: "Questa sera (ieri, ndr), a due anni di distanza, inizia un nuovo viaggio. Sul nostro nuovo Lungomare dei Navigatori Etruschi, proprio nella spiaggia del Jova Beach Party, prende vita Aspettando Etruria Eco Festival: in attesa dei grandi artisti che si esibiranno nel mese di agosto, ogni fine settimana avremo musica, band

emergenti del territorio e stand di artigianato. Ecco il programma di questo primo weekend: dopo la grande apertura, nonostante il tempo incerto, con il Trio Birò che hanno proposto il loro repertorio che spazia dal soul al pop passando per il blues, oggi è la volta ai 7After e la loro musica New Wave, Post punk band, a seguire Davide Allocca (cantautore); domani domenica 18 luglio invece sarà la volta dei Desmic Project (indie jazz), And-Hera (alternative rock) e The Soundberries - Omaggio ai Cranberries. Inizio spettacoli ore 21. Apertura stand ore 18. Ingresso gratuito. Sebbene siamo all'aperto vi invito a portare con voi la mascherina protettiva e ad osservare le precauzioni anti-covid. Inizia la Nuova Era. Vi aspetto."

Cerveteri

Sfratto Assovoce
"Adesso fuori
tutti gli atti!"

"Fuori gli atti che dimostrano la regolarità di tutte le associazioni che occupano e che hanno occupato le strutture del Comune di Cerveteri". I consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis tornano alla carica contro l'amministrazione comunale del sindaco Pascucci dopo le ultime vicende legate allo sfratto dell'Assovoce. L'associazione di volontariato, presente e operativa in città da oltre 30 anni, entro il 22 luglio dovrà lasciare i locali di via delle Mura Castellane di proprietà comunale dopo la diffida inviata dal Comune nei giorni scorsi. In soccorso dei volontari è arrivato proprio ieri (giovedì, ndr) il Comune di Ladispoli che ha dato loro ospitalità nei locali in uso alla Protezione civile comunale in attesa che l'associazione possa provvedere all'individuazione di una nuova sede sul territorio comunale ladispolano.

servizio a pagina 12

Il gruppo di Zanardi Obiettivo3 a Ladispoli

L'associazione sportiva Obiettivo3 fondata da Alex Zanardi sceglie Ladispoli per la tappa di passaggio del testimone tra gli atleti provenienti da altre Regioni. Ad accoglierli anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale come il consigliere Fdl Daniela Marongiu, l'assessore alle Politiche sociali Fiovo Bitti, e la delegata al Patrimonio storico e archeologico Annalisa

Burattini. "Siamo stati onorati di accogliere questo campione tra l'altro un mio conterraneo", ha scritto la consigliera Marongiu. "Un doveroso grazie a Matteo Iacomelli, consigliere comunale di Civitavecchia delegato allo sport, per questa opportunità. Grazie anche ad Annalisa Burattini, Gianfranco Ricella e Fiovo Bitti".

servizio a pagina 5



Il sottosegretario alla Salute Andrea Costa è intervenuto a Radio24

Estendere il Green pass ma non a bar e ristoranti

Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, intervenendo su Radio 24, nel programma 24 Mattino, si è detto favorevole ad un'estensione dell'uso del green pass: "Credo che sia giusto prevederne un ampliamento in positivo del suo utilizzo. Pensiamo ai cinema ed ai teatri dove oggi è prevista una capienza ridotta e non è previsto il green pass, credo che forse si potrebbe introdurre il green pass aumentando così le capienze. Ma da qui ad arrivare a dire che per prendere un caffè occorre il green pass questo mi pare eccessivo. Anche per i ristoranti il quadro che abbiamo di fronte non ci induce a fare questa riflessione.

Vorrei ricordare che tocca anche un aspetto economico, basti pensare ad una famiglia con bambini al di sotto dei 12 anni la quale dovrà sobbarcarsi anche il costo del tampone. Dobbiamo invece ampliare uso del green pass nei trasporti come sui treni a lunga percorrenza così da permetterne l'aumento della capienza, ma in questo momento ampliarlo a bar e ristoranti mi pare eccessivo".

"Nessuno in zona gialla, cambiare i parametri sugli ospedalizzati e non sui contagi"

"Ad oggi non ci sono dati che lascino



pensare che ci possa essere un passaggio in zona gialla per la prossima settimana. A questo proposito credo che dobbiamo fare una profonda riflessione, non dobbiamo più assolutamente far sì che il numero dei contagi rimanga l'elemento determinante per stabilire il cambiamento dei colori, io credo che dobbiamo porre maggiore attenzione sugli ospedalizzati e sulle terapie intensive" così a Radio 24, nel programma 24 Mattino, il sottosegretario, Andrea Costa che poi

ha aggiunto: "Siamo di fronte ad un quadro che cambia, e quindi anche i criteri devono cambiare e devono adattarsi al quadro. Di fronte ad una popolazione per la gran parte vaccinata e dove le evidenze scientifiche ci dicono che nei confronti dei vaccinati la variante delta produce conseguenze non gravi, non possiamo dare troppa importanza ai contagi ma dobbiamo darla agli ospedalizzati e quindi in questa ottica credo che i parametri vadano cambiati."

"Campionato, ripresa in presenza ma non al 100%"
"Oggi parlare di stadi mi sembra prematuro, dobbiamo valutare quello che sarà l'andamento delle prossime settimane. Il dato positivo è che ad oggi 26 milioni di concittadini si sono vaccinati e siamo arrivati al 48 % della popolazione. Siamo in momento in cui gli italiani si stanno ancora vaccinando, e questo potrà modificare in positivo il quadro perché se aumenterà il numero dei vaccinati ovviamente la situazione non potrà che migliorare".

Lo ha detto a Radio24, nel programma 24 Mattino, il sottosegretario alla salute Andrea Costa. Ha aggiunto poi sempre sul ritorno in presenza negli stadi in vista dell'inizio del campionato di Serie A, a fine agosto, "per quanto riguarda gli stadi io credo che sicuramente possiamo affermare che ci sarà la ripresa del campionato con il pubblico in presenza, con una percentuale inferiore al 100 % almeno in una fase iniziale".

"Quarantena su Spagna e Portogallo da valutare nei prossimi giorni"

"Stiamo monitorando e stiamo valutando, per l'Inghilterra avevamo introdotto la quarantena qualche settimana fa, vediamo quale sarà la situazione nei prossimi giorni. Se si renderà necessario prevedere la quarantena per chi arriva da Spagna e Portogallo o da paesi a rischio, sarà una misura prudenziale che introdurremo.

Al momento stando ai dati di oggi non è prevista, ma da qui ai prossimi giorni è una situazione in evoluzione che può essere modificata". Così il sottosegretario alla salute Andrea Costa ai microfoni di Radio 24 nel programma 24 Mattino sul tema della quarantena obbligatoria per chi ritorna da Paesi considerati a rischio.

"Tumori cerebrali, il Pdta è una garanzia di qualità"

Talacchi (San Giovanni): "I pazienti facciano una semplice tac per una diagnosi precoce"

"Sono due i messaggi che voglio lanciare: il primo è che se si ha il sospetto di malattia meglio farsi una Tac piuttosto che aspettare; il secondo è che se una persona deve farsi curare, è meglio che vada in un centro attrezzato per tutte le esigenze della malattia, lungo tutto il suo decorso. In questo caso il PDTA è una 'certificazione di qualità'. Risponde così il dottor Andrea Talacchi, direttore della UOC di Neurochirurgia presso l'azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, intervistato

dall'agenzia Dire in occasione della recente attivazione, all'interno del nosocomio, del Percorso diagnostic terapeutico assistito (PDTA) sui tumori cerebrali e spinali (di cui Talacchi è coordinatore). "Il PDTA è costituito da un gruppo di esperti multidisciplinari, nel nostro caso all'incirca 30 - spiega Talacchi - che gestisce il paziente che ha una specifica malattia, come il tumore cerebrale o spinale. Il vantaggio è che il paziente non deve rivolgersi ogni volta che ne ha bisogno a un medico, ma è

come se avesse a disposizione un reparto che si prende carico di tutti i passaggi necessari, dalla diagnosi alla terapia fino al follow-up. Questo perché il PDTA include un insieme di esperti, facenti capo ad alcuni reparti, collegati tra loro". Ma qual è il grande vantaggio di un approccio multidisciplinare alla malattia, che il paziente 'perde' meno tempo? "Questo senz'altro risponde "esperto - ma soprattutto i medici in un PDTA sanno esattamente quali sono le tempistiche giuste per portare avanti

tutte le varie fasi, dalla diagnosi alla terapia, ed è loro la responsabilità di rispettare i tempi più opportuni, non deve pensarci il paziente". Niente più lunghe ricerche e risposte parziali, dunque, perché il paziente nel PDTA viene accompagnato per tutta la durata della malattia, secondo modalità di cura che tengono conto anche dell'ascolto di esigenze individuali. "In città grandi come Roma, il problema è che le persone si 'perdono', si scoraggiano e la malattia spesso viene affrontata troppo tardivamente - sottolinea Talacchi - con la conseguenza di una grandissima perdita in termini di mesi di vita". Per accedere al PDTA sui tumori cerebrali e spinali del San Giovanni è sufficiente inviare una mail a neurochirurgia@hsangiovanni.roma.it da parte del medico proponente (o del paziente), con una "impegnativa per 'prima visita neurochirurgica' e dopo aver eseguito una Tac che ponga il sospetto di una lesione espansiva cerebrale. Il medico curante deve solo far scattare l'operazione". Rapidi i tempi di risposta: "Entro le 24/48 ore - assicura Talacchi - riusciamo a rispondere e a fissare un appuntamento, a breve, per confermare la diagnosi e avviare l'iter terapeutico". Il centro accoglie pazienti da tutta Italia. Spiega ancora il coordinatore del

PDTA: "Abbiamo circa il 10-15% dei pazienti che vengono da fuori regione e questo numero sta crescendo. Nel 2019 abbiamo avuto una crescita dei trattamenti per tumore del 60% rispetto al 2018 ed è questo che ci ha portato ad organizzarci al meglio con il PDTA, proprio perché c'è un numero crescente di pazienti che si rivolgono a noi". Tornando ai tumori cerebrali e spinali, quante persone ad oggi ne sono colpite? "I tumori cerebrali sono considerati tumori rari, colpiscono circa 10 persone ogni 100mila abitanti. La loro bassa incidenza e il fatto che abbiano un inizio difficile da individuare - fa sapere Talacchi - ne rende complicato il riconoscimento per un medico curante di base, che tra i suoi 1.000 assistiti può essere che ne veda tre o quattro nell'arco di tutta la sua carriera professionale. Per questo è opportuno incoraggiare il paziente a fare un semplice esame, perché già da quello si può trarre il sospetto di una malattia. Purtroppo quello che si nota è spesso una diagnosi tardiva che pregiudica molto la capacità in termini di cura". Ma quali sono i 'campanelli di allarme' che possono far sospettare un tumore cerebrale o spinale? "Il tumore cerebrale è più insidioso - dice Talacchi - perché la persona può avere un cambiamento di comportamento, può mostrarsi con-

fuso, smemorato, apparentemente apatico. Tutti quei comportamenti diversi rispetto al passato, che hanno come caratteristica saliente di essere progressivi e non passeggeri, meritano un approfondimento con la Tac. Ci sono poi segnali più chiari, come alcuni disturbi quali il parlare male, vedere male, zoppicare oppure muovere male un braccio o una gamba. Per quanto riguarda i tumori spinali, invece, di solito sono più 'eloquenti' come si dice in gergo, nel senso che possono manifestarsi come un disturbo della sensibilità alle gambe o alle braccia, accompagnato da un disturbo motorio. Questo mette subito facilmente in allerta chiunque". Interpellato infine sull'indice di sopravvivenza e mortalità per questa tipologia di tumori, l'esperto risponde: "Ci sono tumori benigni e tumori maligni. I tumori maligni più frequenti, come i gliomi, hanno la sopravvivenza ad uno o due anni; però ci sono anche i tumori benigni, come il meningioma, il neurinoma dell'acustico, l'adenoma dell'ipofisi. A Roma il problema è che ci sono tante neurochirurgie ma sono pochissime quelle che hanno percorsi PDTA, mentre il paziente dovrebbe essere indirizzato in centri attrezzati - conclude - altrimenti il rischio è quello di perdere tempo".



Progetto europeo composto da 10 membri provenienti da otto paesi del Mediterraneo Crescita Sostenibile e biotecnologie blu, Italia in prima linea

L'Italia è in prima linea nel progetto europeo composto da 10 membri provenienti da otto paesi del Mediterraneo per creare la prima 'Blue Biotechnology Community', un grande hub di biotecnologie blu per la crescita sostenibile nel Mediterraneo. L'iniziativa, coordinata dall'ENEA, denominata B-Blue, è finanziata con 1,5 milioni di euro e mira a creare un meccanismo di governance per contrastare la frammentazione delle risorse marine biotecnologiche nell'area mediterranea e promuovere l'accesso all'innovazione sostenibile. Nel corso di 22 mesi, B-Blue allestirà laboratori multi-stakeholder e una piattaforma digitale, per coinvolgere progressivamente oltre 300 organizzazioni, tra università, centri di ricerca, istituzioni nazionali e locali e aziende del settore, in cinque aree costiere: il Golfo di Manfredonia in Italia, il Mar Menor a Murcia in Spagna, l'area di Tolone in Francia, il

Golfo di Salonicco in Grecia e Portorose in Slovenia. Ciascuno dei cinque laboratori pilota sarà impegnato nello sviluppo di soluzioni innovative per ottenere sostanze utili o ad alto valore aggiunto da spugne sminuzzate, alghe e gusci di molluschi, ad esempio per aumentare la resistenza delle uova (e quindi la produttività nel settore avicolo). Un altro sviluppo promettente riguarda l'uso delle microalghe per la bonifica di siti marini contaminati e la produzione di energia. Il Manfredonia Lab studierà gusci di molluschi, spugne e macroalghe in un'ottica di economia circolare; lo Spain Lab biotecnologie per la decontaminazione; il Greece Lab la tutela della proprietà intellettuale nei settori della bioeconomia blu; il France Lab nuovi approcci all'acquacoltura e la Slovenia Lab l'uso di microalghe e microrganismi marini per la produzione di composti bioattivi.

(AGC GreenCom)

Amministrative di Milano, il leader di FI a sostegno del candidato Luca Bernardo

Berlusconi contro Giuseppe Sala: "Salottiero e ambientalista di facciata"

"Luca Bernardo è un candidato di grande competenza e concretezza, abituato all'organizzazione e al lavoro di squadra con capacità di ascolto. Milano ha bisogno di questo, non di un sindaco dei salotti e dall'ambientalismo di facciata". Scende in campo anche Silvio Berlusconi per supportare la candidatura a Milano del pediatra Luca Bernardo, scelto dal centrodestra come sfidante di Giuseppe Sala alle prossime comunali d'autunno. Il cavaliere, intervenuto telefonicamente oggi al Palazzo delle Stelline durante la conferenza stampa di presentazione di Bernardo, sembra avere le idee chiare per il rilancio della città. Dalla sicurezza, al decoro urbano, Milano "deve tornare alla sua vocazione naturale", quella di metropoli "attrattiva", prima "non solo per reddito" aggiunge Berlusconi - ma anche per capacità di trasformarsi e guardare al futuro". Partendo



però, dalle esperienze del passato: "Il centrodestra ha dimostrato con i suoi sindaci Gabriele Albertini e Letizia Moratti cosa significa il buon governo, la concretezza e la forza delle idee", prosegue il Cavaliere. Tutte cose "che a Milano mancano da troppi anni", visto che oggi, "nei cassetti dell'amministrazione non c'è un'idea e una visione

per il futuro della città". Insomma, Berlusconi è convinto che il capoluogo lombardo "sarà la vetrina del centrodestra che si candida a guidare il Paese". Il Comune che ha in mente il Cavaliere "non deve imporre", ma anzi "deve accompagnare l'iniziativa dei privati", una città "nella quale professionisti, aziende e lavoratori autonomi

siano nelle condizioni di dare il meglio di sé stessi". Il tutto con Bernardo, "un grande uomo di scienza e attento al sociale", scelto dal centrodestra "proprio per questo", visto che il fatto che "da pediatra - conclude Berlusconi - ha dedicato la vita ai bambini e alle generazioni del domani. E noi è proprio al domani che guardiamo".

Di Sostegni bis, Bellucci: "Il Governo istituisca un fondo ristoro per i minori vittime del sistema degli affidi illeciti"

"Esprimiamo grande soddisfazione per l'ordine del giorno a mia firma - legato al decreto legge 'Sostegni Bis' - approvato ieri in Aula alla Camera. Un provvedimento importante che impegna il Governo a istituire un Fondo per il ristoro dei minori vittime del sistema degli affidi illeciti e dei bimbi maltrattamenti o abusati durante il periodo di collocamento nelle case famiglia. Situazioni che, come emerso nell'ultima inchiesta della casa famiglia degli orrori di Massa Carrara, impongono un'assunzione piena di responsabilità da parte dello Stato. Il provvedimento appro-



vato colma un vuoto lasciato dalle Istituzioni, che non hanno esercitato quel compito di controllo e di monitoraggio dovuto e di protezione dei più fragili. E non ci sono più fragili di quei minori senza famiglia, allontanati troppo spesso ingiustamente dal nucleo familiare. Fratelli d'Italia in difesa dei più fragili e sempre nel supremo interesse dei bambini". Lo dichiara in una nota Maria Teresa Bellucci, deputata e capogruppo per Fratelli d'Italia in Commissione Parlamentare d'inchiesta sugli affidi illeciti e le case famiglia.

Orlando: "I navigator usati come foglia di fico"

"I navigator, giovani molto qualificati che hanno superato una selezione, sono stati a mio avviso usati come una specie di foglia di fico. Servivano cioè a coprire un equivoco, e cioè che il reddito di cittadinanza fosse uno strumento per le politiche attive del lavoro". Non è stato così. "In verità" dovremmo avere dei centri per l'impiego che



si rivolgano a tutti e che siano in grado di fare il bilancio di competenza e orientare quella parte di percettori di reddito di cittadinanza che possono essere occupabili. In ogni caso, si: l'esperienza dei navigator alla fine dell'anno si andrà a esaurire". Lo dichiara, in un'intervista al quotidiano 'Il Foglio', il ministro del Lavoro Andrea Orlando.

Amministrative, il senatore Gasparri: "Ottobre momento giusto per elezioni"

"Ho avuto modo di precisare al Ministro dell'Interno Lamorgese la posizione di Forza Italia sulla data delle elezioni. Da tempo si è parlato del 10 ottobre e noi riteniamo che quello sia il tempo giusto per le elezioni amministrative e regionali. Chi ventila ipotesi di anticipazione parla a vuoto, perché sarebbe un errore costringere migliaia e migliaia di cittadini ad adempimenti elettorali in una fase di agosto in cui anche gli uffici pubblici potrebbero andare incontro a difficoltà. Si è stabilito da tempo di votare il 10 ottobre e si voterà il 10 ottobre. Questa è la posizione che abbiamo comunicato senza alcun dubbio ed esitazione e ci fa piacere che anche altre autorevoli forze politiche siano dello stesso orientamento. Mi pare che il Ministro dell'Interno abbia ben recepito questa valutazione che, del resto, era stata da lei informalmente espressa più volte. Pertanto non ci possono essere più dubbi". Lo dichiara il senatore, Maurizio Gasparri, responsabile nazionale settore Enti Locali di Forza Italia.

Renzi: "L'emergenza non è ancora finita"

"La vicenda del Covid non è ancora finita, ma è totalmente cambiata con i vaccini ci sarà un'esplosione di contagi che dipenderà dalla variante Delta, ma il vaccino ti salva la vita, o meglio non sempre ti impedisce di prendere il virus, ma nella maggior parte dei casi ti impedisce di avere conseguenze gravissime e di finire in terapia intensiva. L'importante è che non aumentino le

ospedalizzazioni e i decessi, poi io sono d'accordo con Macron che chi è vaccinato entra dove gli pare, mentre gli altri devono avere delle regole diverse. In particolare sanità e scuola, se fai questo lavoro, ti devi vaccinare e se non vuoi, stai a casa e non prendi lo stipendio". Lo dichiara il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, in un'intervista radiofonica a RTL 102.5.

Crisi Inpgi, nessun Commissario

In novanta giorni Palazzo Chigi dovrà trovare soluzioni alla crisi

Contestualmente a questa proroga di sei mesi è stata, però, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria - una Commissione tecnica composta da rappresentanti del medesimo Dipartimento, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Inps e dell'Inpgi.

Questa Commissione dovrà trovare in 90 giorni la migliore soluzione alla crisi strutturale dell'INPGI 1 (unico ente previdenziale privatizzato sostitutivo dell'INPS) che ha chiuso l'ultimo bilancio con un rosso di ben 242 milioni di euro. Ai componenti della Commissione tecnica, che dovrà concludere i propri lavori entro il 20 ottobre 2021, non spetteranno, però, compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Sono questi gli effetti del via libera a larga maggioranza (con 441 sì e 51 no) del decreto-legge Sostegni bis del Governo Draghi il cui art. 67 ha modificato l'art. 1 comma 31 della legge n. 178 del 2020 (finanziaria per il 2021). Il provvedimento passa ora al Senato, ma anche a palazzo Madama sarà quasi certamente approvato con il voto di fiducia. Le modifiche riguardanti l'INPGI sono frutto di un emendamento (il n. 67.50) proposto inizialmente da quattro deputati-giornalisti Filippo Sensi, Nicola Pellicani e Andrea Frailis del Pd e Massimiliano Capitanio della Lega. Ma al momento del voto alla Commissione Bilancio di Montecitorio il fronte si è molto allargato perché la proposta di modifica è stata firmata anche dall'onorevole Roberto Pella di Forza Italia, nonché dagli altri deputati dei gruppi di Forza Italia e di



Fratelli d'Italia alla Camera. E anche il Governo ha espresso parere favorevole. Unico Gruppo a votare contro il provvedimento in Commissione è stato il Movimento Cinque Stelle. Ma in Aula, essendo stata posta la fiducia dal Governo, il voto ha avuto un esito del tutto diverso perché hanno votato contro 31 deputati di Fratelli d'Italia, compresa la giornalista Giorgia Meloni, 18 del gruppo Misto, 1 di Forza Italia (Cortelazzo) e Leu (Fratojanni), mentre a favore tutti gli altri onorevoli, compresi quelli del Movimento Cinque Stelle. Ecco come cambia per l'INPGI 1 l'art. 1 della legge finanziaria del 2021 dopo il voto di oggi alla Camera: LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46). Art. 1 commi: 29. Per le assunzioni effettuate a decor-

rere dal 1° gennaio 2021, al fine di garantire ai lavoratori assicurati a fini previdenziali presso l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) piena ed effettiva parità di trattamento rispetto agli altri lavoratori dipendenti, le disposizioni legislative statali recanti incentivi alla salvaguardia o all'incremento dell'occupazione riconosciuti in favore dei datori di lavoro per la generalità dei settori economici sotto forma di sgravi o esoneri contributivi si applicano, salvo diversa previsione di legge, ai dipendenti iscritti alla gestione sostitutiva dell'INPGI con riferimento alla contribuzione per essi dovuta. Il relativo onere è posto a carico del bilancio dello Stato, a titolo di fiscalizzazione. L'INPGI invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cadenza semestrale, un apposito rendiconto ai fini del rimborso dei relativi oneri. Ai fini degli adempimenti previsti dal Registro nazionale degli aiuti

di Stato, l'INPGI assume la funzione di amministrazione concedente e come tale provvede al monitoraggio, per quanto di competenza, in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020. 30. Al fine di fronteggiare i maggiori oneri di assistenza derivanti dalla crisi economica e occupazionale conseguente alla diffusione dell'epidemia di COVID-19 e di favorire il riequilibrio della gestione previdenziale sostitutiva dell'INPGI, fino al 31 dicembre 2021 è posto a carico del bilancio dello Stato, a titolo di fiscalizzazione, l'onere, comprensivo delle quote di contribuzione figurativa accreditate, sostenute dall'INPGI per i trattamenti di cassa integrazione, solidarietà e disoccupa-

zione erogati in favore degli iscritti nei limiti e con le modalità previsti dalla legge ovvero dai regolamenti dell'Istituto vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. L'INPGI invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cadenza semestrale, un rendiconto sulla base del quale è disposto il rimborso dei relativi oneri, al netto del gettito contributivo derivante dalle corrispondenti aliquote contributive versato all'INPGI dai soggetti obbligati, che resta acquisito dal predetto Istituto a titolo di compensazione. Qualora l'ammontare del predetto gettito risulti superiore all'onere sostenuto dall'INPGI, la differenza resta acquisita presso il medesimo Istituto a titolo di acconto in compensazione a valere sul semestre successivo, fermo restando l'obbligo di conguaglio a saldo finale, a credito o a debito, alla data del 31 dicembre 2021. 31. Al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione delle misure di riforma volte al rie-

quilibrio della gestione previdenziale sostitutiva dell'INPGI, il termine di cui all'articolo 16-quinquies, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, è prorogato al 31 dicembre 2021. Al fine di consentire i necessari approfondimenti sulle misure di riforma di cui al primo periodo, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria è istituita una commissione tecnica composta da rappresentanti del medesimo Dipartimento, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'INPS e dell'INPGI. La commissione conclude i propri lavori entro il 20 ottobre 2021. Le attività della commissione sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti della commissione tecnica di cui al precedente periodo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Fino alla data indicata al primo periodo è sospesa, con riferimento alla sola gestione sostitutiva dell'INPGI, l'efficacia delle disposizioni del comma 4 dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. 32. L'INPGI, a sostegno dell'efficacia degli interventi di cui al comma 29, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, gestionale e contabile prevista dal decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, adotta le ulteriori misure necessarie per il riequilibrio della gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria da sottoporre alla vigilanza statale ai sensi del medesimo decreto legislativo. Art. 67 del decreto-legge Sostegni bis

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessati
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GARI TV

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gli organizzatori potrebbero escludere il pubblico da quasi tutti gli eventi dei Giochi Covid in Giappone: stato di emergenza a due settimane dall'inizio delle Olimpiadi

Il Governo giapponese prevede di introdurre un nuovo stato di emergenza Covid che si estenderà per tutto il periodo delle Olimpiadi, i report dei media affermano che gli organizzatori potrebbero escludere i fan ed il pubblico da quasi tutti gli eventi dei Giochi. A sole due settimane dalla cerimonia di apertura del 23 luglio, le infezioni da coronavirus sono di nuovo in aumento nella Capitale e la diffusione della variante Delta, più infettiva delle precedenti, ora spaventa profondamente i funzionari giapponesi. I casi in aumento, quindi, minacciano di far fallire i piani previsti per far entrare fino a 10.000 persone - nel pubblico locale - nelle sedi olimpiche e tutto ciò potrebbe significare che Tokyo 2020 potrebbe essere la prima edizione dei Giochi Olimpici tenuti a porte chiuse. Il Ministro giapponese responsabile della strategia di contrasto al Covid, Yasutoshi Nishimura, ha messo tutti in guardia: "Il numero di nuovi



casi continua ad aumentare a Tokyo". "Con l'aumento del movimento delle persone, la variante Delta più infettiva e che oggi rappresenta circa il 30% dei casi, potrebbe espandersi ulteriormente", ha poi aggiunto. L'emergenza virus, che dovrebbe diventare ufficiale a breve, sarà molto più liberale rispetto ai blocchi più incisivi ed estesi ai quali si è assistito in altre parti del

Mondo. Gli alcolici saranno vietati nei bar e ristoranti, i quali dovranno chiudere entro le 20, così come saranno vietati eventi quali concerti e convegni che dovranno terminare tutti entro le 21. Soprattutto, gli spettatori agli eventi avranno un limite massimo di 5.000 persone o il 50% della capacità della sede, a seconda di quale sede specifica si tratti. Gli organizzatori di Tokyo 2020

dovrebbero incontrare i funzionari del Governo locale e nazionale e i Comitati olimpici e paraolimpici internazionali subito, per prendere tutte le decisioni chiave. Mentre finora il Giappone ha sperimentato un'epidemia di virus relativamente piccola, con circa 14.900 decessi, nonostante abbia evitato blocchi rigidi, il suo programma di vaccinazione si è mosso alquanto lentamente. Finora poco più del 15% della popolazione è stato completamente vaccinato e si teme che la variante Delta possa produrre una nuova ondata che a sua volta si diffonderebbe velocemente e sopraffare così le risorse mediche e ospedaliere attuali. Agli spettatori stranieri è già stato impedito di partecipare ed il mese scorso gli organizzatori di Tokyo 2020 hanno dichiarato che avrebbero limitato gli spettatori locali a 10.000 persone oppure al 50% della capacità della location volta per volta sede dei Giochi Olimpici.

Covid: Turisti abruzzesi bloccati a Corfù, in loro aiuto il Comitato Terapia Domiciliare

Un gruppo di 15 giovani di Pescara è bloccato in hotel a Corfù, in Grecia, dopo che 6 di loro sono risultati positivi al Covid. I turisti abruzzesi, dopo aver effettuato il test, sono stati visitati in ospedale e mandati in un Covid Hotel con l'indicazione di assumere paracetamolo al bisogno. Lo ha reso noto il Comitato Cura Domiciliare Covid-19, contattato dai genitori di tre dei giovani positivi a Corfù. "Grazie ai farmacisti del gruppo e ai medici - ha spiegato Erich Grimaldi, presidente del Comitato - i farmaci utili saranno a breve consegnati in hotel. Si tratta di integratori e antinfiammatori. Poi grazie al professore greco Giannouloupoulos, che fa parte della nostra rete, stiamo per far consegnare antibiotici e altro per cui era necessaria la ricetta". Oltre ai 6 positivi nello stesso hotel sono alloggiati anche altri 8 giovani parte della stessa comitiva, in quarantena fiduciaria, mentre uno di loro è libero poiché possessore di green pass. Inoltre, a chiedere sup-

porto al Comitato dopo il tampone positivo, è stata anche una donna italiana da Atene, un'altra cittadina italiana bloccata a Cipro da oltre due settimane con sintomi, ancora in attesa di tampone. "Stiamo rispondendo a tutte le richieste di aiuto provenienti anche dall'estero - ha spiegato Erich Grimaldi -. Dopo Malta, dove sono arrivate altre 20 richieste d'aiuto, Spagna e Regno Unito, ne abbiamo ricevute anche tre da Dubai per le quali ci stiamo attivando. Se l'Italia - sottolinea Grimaldi - non era pronta a supportare gli italiani all'estero doveva limitare le partenze ed evitare inutili angosce ai familiari dei ragazzi". "Quanto sta accadendo in queste ore e la capacità del Comitato di rispondere a un'esigenza tempestiva, sono la dimostrazione di un anno di battaglia - ha detto la portavoce del Comitato, Valentina Rigano - quella di chi tenta semplicemente di dare voce a chi si attiva, cura e ci riesce".

Covid in Thailandia: situazione in netto peggioramento, si fa ritorno al lockdown

Bangkok e nove Province entreranno in lockdown a partire da lunedì 12 luglio, i casi di Covid-19 in Thailandia continuano a salire, lo conferma anche il Center for Covid-19 Situation Administration (CCSA). Ai residenti di Bangkok e nelle vicine Province di Nakhon Pathom, Nonthaburi, Pathum Thani, Samut Prakan e Samut Sakhin, così come nelle Province di Narathiwat, Pattani, Songkhla e Yala nell'estremo Sud è stato consigliato di rimanere a casa da lunedì e di uscire di casa solo se strettamente necessario. Secondo il portavoce dell'assistente CCSA, Apisamai Srirangsan, in queste dieci Province verrà imposto un coprifuoco tra le 21 e le 4 mentre il Governo ha inasprito le restrizioni nelle aree ad alto rischio. Tuttavia, i residenti potranno comunque uscire di casa in caso di emergenza, per lavoro o visite mediche. Gli istituti scolastici in queste Province sono tenuti a condurre solo lezioni online, ha confermato lo stesso funzionario Apisamai, il quale ha aggiunto che saranno istituiti posti di blocco e predisposte pattuglie di unità di sicurezza per garantire che il movimento pubblico sia ridotto ai minimi termini. Per Bangkok e le Province vicine, i minimarket e i mercati dovranno essere chiusi tra le 20 e le 4. Il Governo ha anche ordinato la chiusura temporanea di grandi magazzini e centri commerciali in queste sei Province, ad eccezione dei supermercati e delle sezioni farmaceutiche, dei ristoranti e caffetterie, banche e aree designate al programma di vaccinazione nazionale, i quali tutti potranno operare fino alle 20. "I luoghi di ristoro potranno rimanere aperti fino alle 20 ma è necessario sottolineare che questi non potranno offrire servizi di ristorazione o alcolici. Saranno consentiti solo servizi di asporto", ha chiarito il funzionario Apisamai. "I locali che saranno segnalati con rischio di infezione, verranno chiusi. Questi



includono attività di massaggi, spa e centri di bellezza", ha poi aggiunto. Da lunedì, sia il settore pubblico sia quello privato a Bangkok e nelle Province vicine sono tenuti ad incentivare al massimo il lavoro da casa, mentre il trasporto pubblico vedrà assicurati solo i servizi minimi. Anche le riunioni tra persone saranno limitate al massimo di cinque persone nelle aree oggetto delle restrizioni governative. La Thailandia sta affrontando la peggiore ondata di casi di contagio da Covid dalla sua prima manifestazione, la situazione sta mettendo a dura prova il sistema sanitario nazionale e tutto il personale medico. I numeri dei casi giornalieri ormai, sono migliaia da diverse settimane, così come si fanno sempre più numerose le segnalazioni della Variante Delta altamente contagiosa del Coronavirus. Il Paese ha registrato 288.643 casi e 2.440 vittime da quando è iniziata la terza ondata di infezioni nello scorso mese di aprile, quando è stato rinvenuto un cluster nei nightclub di fascia alta a Bangkok. Venerdì scorso, il CCSA ha riportato 9.276 nuovi casi e 72 nuovi decessi. Bangkok e le Province vicine da sole hanno rappresentato 4.754 casi ovvero il 51% delle nuove infezioni, escluse quelle nelle carceri. Il conteggio nazionale, ora, vede 317.506 casi con 2.534 morti.

Covid in Grecia: 5 studenti italiani positivi, comitiva bloccata a Ios

Una comitiva di 15 studenti veneziani è bloccata sull'isola greca di Ios, dopo che una ragazza ha manifestato la sintomatologia legata al Covid-19. Dai tamponi eseguiti, 5 studenti sono risultati essere contagiati. Il gruppo, composto da diciottenni, era in vacanza per festeggiare l'esame di maturità. Dopo che la ragazza aveva iniziato a sentirsi male, il gruppo si è messo in autosolamento. Parlando ai



loro familiari, i ragazzi, che avevano fatto la prima dose di vaccino, hanno

risferito che le autorità greche non stanno dando loro informazioni o aiuto.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Russia - Stati Uniti d'America, clamoroso scoop del 'Guardian' "Putin ordinò di sostenere Donald Trump tramite intelligence alle elezioni del 2016"

Rischia di salire ulteriormente la tensione tra le due superpotenze. Vladimir Putin ha ordinato personalmente un'operazione segreta delle sue agenzie di intelligence per appoggiare un Donald Trump, allora capo della Casa Bianca, "mentalmente instabile" alle elezioni presidenziali americane del 2016. E' la clamorosa rivelazione riportata in esclusiva dal 'Guardian'. Il quotidiano cita documenti che si ritiene siano stati fatti trapelare dallo stesso Cremlino e che la redazione



del giornale ha fatto esaminare da esperti indipendenti per verificarne l'autenticità. Il

disco verde dello Zar è giunto in una sessione del Consiglio di sicurezza nazionale tenuta,

a Mosca, il 22 gennaio del 2016: erano presenti, con lui, tutti i capi dei servizi ed i ministri senior. I vertici russi evidenziano che la guida, della Casa Bianca, da parte del tycoon avrebbe aiutato Mosca ad assicurarsi i suoi obiettivi strategici, tra i quali figuravano il "disordine sociale" negli Stati Uniti ed un indebolimento della posizione negoziale del presidente americano. La fuga di notizie, dall'interno del Cremlino - sottolinea il Guardian - pare essere molto insolita.

Oltre 61mila migranti arrivati alle frontiere esterne dell'UE

Rispetto al 2020 si registra un +59%. Allarmante il Rapporto di Frontex
L'aumento più significativo arriva dalle partenze da Libia e Tunisia

Il numero di attraversamenti illegali alle frontiere esterne dell'Europa, nei primi sei mesi del 2021, ha superato quota 61.000, il 59% in più rispetto al totale di un anno fa, secondo le stime dell'agenzia europea Frontex. Nel rapporto di martedì 13 luglio, si calcola che, nel solo mese di giugno, circa 11.150 persone hanno tentato di attraversare in maniera irregolare i confini dell'UE, il 69% in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'aumento più significativo si è verificato lungo la rotta del Mediterraneo centrale, con una ripresa delle partenze soprattutto da Libia e Tunisia. I migranti che hanno attraversato questa rotta, nel mese di giugno, sono stati circa 4.700, il doppio rispetto ad un anno fa. Nella rotta verso la Spagna il numero totale di traversate, nei primi sei mesi di quest'anno, è stato di circa 5.800 persone, il 27% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. I cittadini algerini hanno rappresentato oltre il 60% di tutti gli arrivi su questa rotta, seguiti dai migranti di nazionalità marocchina. Sulla rotta del Mediterraneo orientale, a giugno, sono stati rilevati quasi 1100

attraversamenti illegali alle frontiere europee, portando il totale della prima metà dell'anno a quota 7.340, il 40% in meno rispetto allo scorso anno, prevalentemente di migranti da Siria e Turchia. La rotta dell'Africa occidentale ha assistito quest'anno, finora, ad un totale di circa 6.600 tentativi irregolari di passaggio delle frontiere, in netto aumento rispetto ai 2.700 attraversamenti registrati nel 2020. La maggior parte dei cittadini continua a provenire dai Paesi dell'Africa subsahariana. A giugno, circa 1.080 persone sono state rilevate su questa rotta. Almeno 1.146 persone sono morte in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa nella prima metà del 2021. La maggior parte delle morti è stata registrata nel Mediterraneo orientale (89%), con un aumento del 130% rispetto allo stesso periodo del 2020. Quella del Mediterraneo centrale si è riconfermata la rotta più pericolosa al mondo, con 741 decessi finora. Segue il Mediterraneo orientale, con 149 morti registrate. Considerati gli ultimi dati, l'IOM (International Organization for Migration) ribadisce la richiesta di "adot-



tare misure urgenti e proattive per ridurre la perdita di vite umane sulle rotte migratorie marittime verso l'Europa e per rispettare gli obblighi previsti dal diritto internazionale", ha affermato il direttore generale, Antonio Vitorino, in una nota. Secondo l'Organizzazione, le cifre registrate sarebbero molto inferiori alla realtà. "Sono centinaia i casi di naufragi invisibili, segnalati da ONG che sono in contatto diretto con chi è a bordo o con le loro famiglie. Questi casi, estremamente difficili da verificare, mostrano che il numero di morti sulle rotte marittime verso l'Europa è molto più alto di quanto indicano i dati disponibili", ha sottolineato l'IOM.

Pandemia: Singapore registra il numero più alto di suicidi degli ultimi otto anni



A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, per l'isolamento che ne è conseguito ed il disagio psicologico imputabile alla diffusione del Covid-19, Singapore registra il triste primato - nei numeri - circa i suicidi commessi nel Paese fin dal 2012. Il conteggio dei casi dello scorso anno vede un aumento del 13% rispetto ai 400 casi registrati nel 2019, secondo i dati diffusi ufficialmente oggi dai Samaritans of Singapore (SOS). L'aumento è stato osservato in tutte le fasce d'età, in particolar modo però, negli anziani che hanno fatto registrare il maggior numero di suicidi dal 1991. Tra le persone di pari età o di età superiore a 60 anni, si è tolto la vita un totale di 154 persone. Si tratta di un aumento del 26% rispetto al 2019. Nelle altre fasce di età, giovani dai 10 ai 29 anni e adulti dai 30 ai 59 anni, il numero dei suicidi è aumentato del 70% rispetto al 2019. Complessivamente, il numero di decessi per suicidio è salito a 8,88 per 100.000 residenti, in aumento di 0,88 rispetto al 2019. "Il Covid-19 ha gravemente colpito l'economia, lo stile di vita e la salute mentale della Nazione. Siamo estremamente preoccupati circa le sorti dei nostri anziani e su come essi stanno affrontando questa crisi di salute pubblica", ha afferma-

to l'amministratore delegato di SOS, Gasper Tan. Nonostante il maggior numero di suicidi degli anziani, SOS ha registrato un calo nel numero di chiamate ricevute da questo gruppo di persone attraverso la sua hotline per la prevenzione dal suicidio attiva 24 ore su 24. Garantire che gli anziani non restino isolati durante l'epidemia è uno degli scopi principali della associazione umanitaria. Lo scorso anno ci sono state 4.455 chiamate alla hotline associativa da parte degli anziani, rispetto alle 4.816 chiamate del 2019. Tra coloro che hanno rivelato la propria età, il 17% tra tutte le chiamate, è stato effettuato da persone di età pari o superiore a 60 anni nell'anno finanziario 2020, rispetto al 20% dell'anno finanziario precedente. Coloro che hanno chiamato hanno incontrato difficoltà nell'affrontare la solitudine e l'inattività a causa dell'isolamento, del disagio psicologico e delle relazioni sociali e familiari compromesse, ha confermato SOS. Alcune persone anziane vivono da sole e non hanno il supporto per far fronte alla pandemia, ha affermato il professore associato aggiunto Lee Cheng, direttore clinico presso l'Ufficio per la Salute della popolazione dell'Istituto di Salute Mentale.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Perù, presi gli assassini della missionaria laica italiana



Quattro persone sono state arrestate in Perù per l'omicidio della missionaria laica italiana Nadia De Munari, 50 anni, originaria del Vicentino. La donna morì il 24 aprile per le ferite riportate dopo un'aggressione notturna. Due delle persone arrestate fanno parte della comunità dove lavorava la 50enne. L'assenza di effrazioni alle porte d'ingresso aveva indicato agli investigatori, sin dall'inizio, che i killer fossero conosciuti.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria

Ipotesi scaturita dalla riunione tecnica presso il ministero della Transizione ecologica

Traballa l'ordinanza sui Rifiuti della Raggi: "Rischio inapplicabilità"

Ci sono problemi "nell'applicabilità" della ordinanza varata dalla sindaca di Roma Virginia Raggi per la riapertura della discarica di Roncigliano nel Comune di Albano laziale. Nel corso della riunione tecnica tenutasi presso il ministero della Transizione ecologica - cui hanno partecipato i dipartimenti competenti della Regione Lazio, di Roma Capitale e della Città metropolitana - sarebbe emerso infatti, a quanto si apprende, che ci sarebbe bisogno di una integrazione alla attuale autorizzazione Integrata ambientale Aia della discarica sulla quale Raggi ha poggato la disposizione di utilizzo. L'Aia attuale consente, infatti, l'utilizzo dell'invaso soltanto per i residui di trattamento dell'impianto Tmb pertinente che è andato distrutto da un incendio cinque anni fa. Nella ordinanza di Raggi, invece, si farebbe riferimento proprio a quella vecchia Aia che dunque non consentirebbe l'utilizzo dell'area per il trattamento in emergenza dei rifiuti della Capitale. Questo varco normativo consentirebbe, per di più, l'agibilità di eventuali ricorsi da parte degli enti locali limitrofi, contrari alla soluzione proposta dalla sindaca metropolitana.

E in Campidoglio passano gli Odg delle opposizioni. Raggi sempre più nell'angolo
L'Assemblea capitolina ha approvato gli ordini del giorno sull'emergenza rifiuti di Pd e Fdi che erano stati stoppati nella seduta di Consiglio straordinario tematico di ieri a causa della caduta del numero legale sul filo di lana



dell'orario di chiusura. Bociato, invece, l'Odg a firma 5 stelle. Il testo presentato dal Pd, passato con 17 voti a favore dell'opposizione contro 16 del M5S, impegna la sindaca e la sua Giunta "a indicare l'ubicazione degli impianti di smaltimento necessari per la chiusura del ciclo dei rifiuti da realizzare entro i confini comunali di Roma Capitale" e "a risanare e dotare delle risorse umane e strumentali necessarie a rilanciare Ama Spa quale azienda pubblica, rendendo efficiente una grande realtà industriale romana operante nella gestione di un ciclo dei rifiuti al fine di garantire con continuità ed efficienza l'erogazione di un servizio essenziale direttamente attinente alla tutela del diritto alla salute e alla tutela dell'ambiente". L'odg di Fdi, invece, approvato all'unanimità con 30 voti, dà mandato a Raggi e agli assessori competenti, tra le altre cose, di "disporre una riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti su base municipale", "elaborare d'intesa con la Regione Lazio un piano strategico che preveda la realizza-

zione di strutture impiantistiche adeguate al fine di raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento e nel trattamento dei rifiuti già nel prossimo quinquennio", "procedere nel percorso verso il traguardo 'rifiuti zero'", "introdurre la tariffa puntuale dei rifiuti basata sulla effettiva quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche" e "potenziare gli interventi per la raccolta differenziata porta a porta, tutelando e garantendo la sicurezza e la salute degli operatori addetti a questa attività".

Lega: "La provincia di Roma paga un prezzo altissimo"

"Il territorio della provincia di Roma sta pagando un prezzo altissimo nell'emergenza rifiuti della regione Lazio che ormai sembra essere fuori controllo. Non bastava la Sindaca Raggi che decide arbitrariamente la riapertura straordinaria della discarica di Albano, per risolvere i grossissimi problemi di smaltimento relativi al Comune di Roma, a questo si aggiunge la

chiusura temporanea dell'impianto tmb di Rida Ambiente di Aprilia che interessa 32 comuni della Città metropolitana, compresi alcuni della zona prenestina e del litorale romano. Siamo molto preoccupati per una situazione della quale sembra che nessuno voglia occuparsi. Il piano regionale dei rifiuti è disastroso e, complici anche le alte temperature, la salute dei cittadini della provincia di Roma rischia di essere messa seriamente a rischio". Lo dichiara Tony Bruognolo Segretario politico della Lega Provincia Roma Sud.

Greci (Anci Lazio): "Chiusura della discarica di Aprilia rappresenta un pericolo per la salute dei cittadini"

"Come responsabile ANCI Lazio per la provincia di Roma, sono estremamente preoccupato per la situazione che si verrà a creare a seguito della chiusura della discarica di Aprilia per lavori di manutenzione. Per tamponare il rischio di una grave crisi sanitaria, considerando anche l'aumento delle temperature, la regione avrebbe dovuto predisporre un piano temporaneo di emergenze e invece niente. Ancora una volta la provincia è stata abbandonata a se stessa. Mi metto a disposizione dei sindaci dei comuni interessati per poter essere loro punto di riferimento e portavoce delle loro istanze nelle sedi competenti, nella speranza che l'amministrazione regionale non faccia ancora di testa propria". Lo dichiara Giorgio Greci responsabile ANCI Lazio per la provincia di Roma.

Italia Viva Provincia di Roma: "Sconcerto per l'ordinanza di Raggi sui rifiuti ad Albano"

Roma, 15 lug. - "Apprendiamo con sconcerto dell'ordinanza notturna della Sindaca di Roma Virginia Raggi, in cui si dispone la riapertura della discarica di Albano Laziale, a partire da venerdì 16 luglio, per la durata di 180 giorni, data l'impossibilità di Roma Capitale, dalla stessa Raggi amministrata da 5 anni, di smaltire i propri rifiuti". Lo dichiarano, in una nota congiunta, Marietta Tidei, consigliera Regionale del Lazio di Italia Viva, Luca Andreassi, vicesindaco di Albano e coordinatore provinciale di Iv e Ileana Piazzoni, coordinatrice per la Provincia di Roma di Iv. "Lo sconcerto cresce leggendo l'ordinanza, priva di ogni parere tecnico che garantisca che la riapertura non comporti un impatto sull'ambiente e soprattutto sulla salute dei cittadini. Un'ordinanza firmata dalla Raggi in qualità di Sindaca della Città Metropolitana, dimentica del fatto che in questa veste non è chiamata a risolvere i problemi di una sola città, in un paradossale conflitto di interesse, se pur la più importante, ma quelli dell'intera area, composta da altri 120 comuni, tra cui Albano. "Il testo - sottolineano gli esponenti di Italia Viva - peggiorerebbe il suo fondamento giuridico sullo stato di emergenza in cui verserebbe Roma, che tuttavia non emergerebbe da alcun atto ufficiale. Certamente la criticità nella gestione dei rifiuti di Roma non è un fatto improvviso o imprevedibile. Premesse giuridiche per ogni ordinanza che deve essere urgente. Una modalità anomala, che scavalca ogni competenza prevista dalla legge in capo alla Regione Lazio, organo di autorizzazione e controllo, assolutamente bypassato dalla ordinanza della Raggi. Rammentando che la discarica di Albano è autorizzata a servizio di un impianto che non esiste più. Per non parlare di quanto siano stati del tutto ignorati i pareri degli enti locali che in questi giorni, insieme a molte realtà del territorio, hanno fatto sentire la loro voce. Per questi ed altri motivi sosteniamo tutte le iniziative giuridiche che vorranno prendere gli enti locali, a partire dal Comune di Albano Laziale, per impugnare l'ordinanza. Questa vicenda è l'ultimo atto di un'amministrazione capitolina che ha dimostrato tutta la sua incapacità di proporre alla città un piano serio di programmazione sul tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, accanto alla quale - ci dispiace molto doverne prendere atto - emergono la timidezza della Regione Lazio ad assolvere il suo ruolo in materia e una preoccupante complicità da parte del Ministero, nell'avallare le condotte irresponsabili di Roma, sulla pelle di migliaia di cittadini della sua area metropolitana", concludono.

Covid, Giannini (Lega): "La farnesina assista e liberi i ragazzi italiani a Malta"

"Questa mattina abbiamo manifestato, attraverso un sit-in pacifico, con genitori e parenti davanti alla Farnesina, per rimarcare la differenza di trattamento del Ministro degli Esteri che ha completamente abbandonato i ragazzi in quarantena a Malta mentre continua a permettere sbarchi e soccorrere clandestini." È quanto dichiara Daniele Giannini, consigliere regionale della Lega. "Come padre penso sia una vergogna che tanti ragazzi italiani anche minorenni siano

abbandonati dentro le stanze degli alberghi senza assistenza e senza alcuna cura medica, privati della libertà di rientrare nel nostro paese, permettendo loro di vivere l'isolamento domiciliare presso le proprie abitazioni o strutture adeguate. Auspichiamo che il presidente della regione Lazio Zingaretti e l'assessore D'Amato si attivino nell'ambito delle proprie competenze, poiché l'obiettivo di tutti è trovare una soluzione rapida alla vicenda" conclude il consigliere.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING

PROGETTI, SERVIZI, FORMAZIONE, TRADING, AREA FLEXI

LAZZARINI & ASSOCIATI

LAZZARINI & ASSOCIATI

Lago Luigi Antonelli, 50 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Le agevolazioni fiscali messe a disposizione per il settore delle costruzioni hanno innescato un boom dell'edilizia, nonostante tutto, zoppicante. In tutta Italia a fronte della crescita delle commesse, le imprese chiedono a gran voce la presenza di maestranze davvero formate. Cosa sta accadendo? Dopo 15 anni di "rinunce" il mercato spinge per il ritorno di figure competenti. Edilcassa conferma il boom per il settore edile del Lazio (+20% rispetto febbraio 2020), ma Ance evidenzia la presenza di un trend negativo dalla lenta ripresa (-15,7% di occupati dipendenti nelle costruzioni nel 2014 ed appena il +3,6 per cento di variazione nei primi 9 mesi del 2018). La nuova formazione sta cercando di rispondere alla richiesta, consapevole della vera novità portata da Superbonus ed incentivi alla riqualificazione: scegliere un percorso formativo dedicato ai mestieri edili significa rispondere ad una domanda di lavoro di nuovo forte e remunerativa, dinamica e professionalizzante. Ancora secondo i numeri di Edilcassa Lazio (l'Ente Bilaterale per la gestione del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti del settore edile e delle pmi dell'industria, per gli artigiani e per la cooperazione) c'è stato un incremento del 19% (dati Novembre 2019 - Novembre 2020) della massa salari dei lavoratori edili. Il lavoro è tornato, ma l'accesso è riservato ai professionisti preparati. In questo scenario prende il via, a Roma, il progetto Mastri 4.0, promosso da Impredo, azienda edile con un solido know-how ed una lunga esperienza cantieristica, che garantirà alle nuove generazioni un percorso di studi in grado di sviluppare un'attività professionale sicura e finalizzata all'apprendimento delle nuove tecniche costruttive a basso impatto ambientale. Carpenteria e muratura, impiantistica idraulica ed elettrica, decorazione e fale-



Il boom "zoppo" dell'edilizia: mancano mastri competenti

Presentata Mastri 4.0, una scuola per formare professionisti evoluti in grado di costruire in modo green. Nasce la sezione MyBRICKS, nell'edizione 2022 premierà i migliori giovani mastri



gnameria e project management sono le quattro aree previste dai percorsi di Mastri 4.0, la nuova scuola di specializzazione, ad iscrizione gratuita, che partirà ad Ottobre 2021 con un corso pilota destinato a ragazzi selezionati sulla base delle candidature che perverranno entro il 30 settembre prossimo. Un percorso formativo moderno, messo a punto da professionisti navigati, che ha fra i suoi obiettivi il recupero di mestieri antichissimi ma intramontabili.

"Vent'anni fa io ero proprio come questi ragazzi - spiega Daniele D'Orazio, fondatore e amministratore di Impredo, direttore area sviluppo dell'associazione Remind Filiera immobiliare nonché ideatore di Mastri 4.0 - La mia famiglia lavora da 50 anni nel settore dell'edilizia e perciò ho frequentato i cantieri fin da ragazzino; lì ho ricevuto gli insegnamenti che hanno fatto la differenza per il mio futuro. Per tale motivo ho immaginato una Scuola dei Mestieri edili



dove i ragazzi potranno ricevere quella stessa formazione che cambiò la mia vita. Un progetto costruito per offrire ai giovani, fra i 18 e 30 anni, la possibilità di imparare un lavoro solido, remunerativo e fondamentale per la crescita del Paese." Con la proposta di percorsi completi, mirati e sostenibili Mastri 4.0 intende formare le competenze richieste dalle imprese di costruzioni e di infrastrutture. In collaborazione con Edilcassa, attraverso Prevenzione Formazione

Lazio (Pfl), che metterà a disposizione le aule durante la fase pilota del progetto, l'iniziativa formativa coniugherà teoria e training on the job nei cantieri Impredo dislocati in diversi quartieri di Roma. "Mastri 4.0 è un luogo concepito per ragazzi che vogliano sviluppare competenze per l'inizio di un'attività professionale sicura - prosegue D'Orazio - L'edilizia è fra i motori della nostra economia e oggi più che mai c'è bisogno di professionisti, capaci ed esperti,

in grado di proseguire il lavoro dei tanti mastri di bottega che hanno reso grande l'Italia". Mastri 4.0 è stato presentato mercoledì 14 luglio al Mylennium Award 2021, il premio rivolto ai giovani under 30, tenutosi nella splendida cornice di Villa Medici a Trinità dei Monti, a Roma. Nelle ultime sei edizioni Mylennium Award ha premiato oltre 200 giovani in grado di distinguersi per spirito di innovazione e creatività. Suddiviso in 9 aree il premio dal 2022 si arricchisce di una nuova sezione MyBRICKS, realizzata in collaborazione con la Scuola Mastri 4.0 ed Impredo, che sarà inserita nel bando 2022 e premierà i migliori giovani mastri, selezionati da un comitato scientifico di cui fa parte Daniele D'Orazio, direttore della scuola Mastri 4.0. "Nella nostra scuola i Mastri del futuro, grazie al coinvolgimento dei migliori professionisti, - conclude D'Orazio - impareranno a lavorare in cantiere sfruttando la tecnologia messa a disposizione da software evoluti, in grado di impattare notevolmente sulla sostenibilità delle costruzioni edili. I ragazzi apprenderanno inoltre le tecniche di costruzione e studieranno i materiali in grado di dare forma ad un'edilizia sempre più green e sostenibile". Il corso pilota, della durata di due mesi, inizierà in autunno ed avrà la durata complessiva di circa 180 ore (100 in aula ed 80 di laboratorio cantiere con un impegno settimanale di circa 25 ore). Il tirocinio sarà remunerato con 500 euro su base mensile. Le lezioni saranno riservate a ragazzi tra i 18 ed i 30 anni che condividono l'obiettivo di immaginare un futuro delle professioni edili più competente e sicuro per l'Italia. Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo iltuofuturo@mastriquattro-puntozero.it entro il 30 settembre 2021. Info <https://mastriquattro-puntozero.it/>

Raggi nel mirino di Eurnova per lo stop allo Stadio della As Roma

"Ci si consenta di smentire in modo assoluto che Eurnova non abbia ottemperato a legittime e motivate richieste dell'Amministrazione e di indignarci, quali imprenditori e cittadini romani, per il totale asservimento degli interessi della collettività a quelli di una società privata, quale è la A.S. Roma". Lo scrive in una lettera alla sindaca di Eurnova, società proponente dello stadio della Roma a Tor di Valle. L'area, spiega la società "sia dal punto di vista materiale, sia giuridico, è libera da qualunque vincolo che ne possa ostacolare la realizzazione dello stadio e dell'intero progetto edificatorio che, solo pochi mesi fa, la Sindaca riconosceva essere di enorme importanza per il rilancio della Città e nell'interesse della collettività". L'Amministrazione capitolina, spiegano i vertici di Eurnova nella missiva, "produrrà alla società proponente un danno di enormi proporzioni revo-

cando le proprie precedenti deliberazioni che generarono anni di lavoro e l'impegno economico, già sostenuto, del proponente, nonché le aspettative di realizzazione degli investimenti. Del pari, è evidente che il pregiudizio che si produrrà a carico della società proponente e di chi abbia fatto legittimo affidamento sugli atti sin qui assunti dall'amministrazione dovrà essere indennizzato e risarcito. Non foss'altro perché la norma sulla quale l'amministrazione incardina il potere che intende esercitare lo prevede espressamente". "Così come è evidente - continuano gli ex proponenti del progetto - che di tale danno (e delle indennità e risarcimenti connessi che l'amministrazione sarà chiamata a corrispondere) si saranno resi responsabili gli amministratori che tale revoca abbiano deliberato, decidendo di far ricadere su Roma Capitale - e, quindi, su tutti i cittadini di Roma, anche su quelli cui dove far lo stadio

della Roma importa ben poco - la responsabilità e l'onere di una decisione presa in sottovalutazione dei danni generati alla collettività, che rischierà di pagare le scelte di chi sta ponendo l'ambizione personale e l'interesse di una società privata dinanzi al bene della cosa pubblica", concludono da Eurnova.

La Sindaca replica e preannuncia querela

"Voglio che lo stadio della Roma si faccia, lo chiedono città, tifosi e società. In questo momento è fondamentale chiudere il progetto Tor di Valle al quale siamo vincolati. La Roma non vuole il progetto Tor di Valle ed Eurnova non ha presentato alcuni documenti, bisogna girare pagina. Ho parlato con Friedkin ed è interessato a una nuova visione. Io con la giunta ho approvato questa revoca, ma c'è un problema: la Eurnova ha fatto una



serie di pressioni, una serie di lettere, dicendo che in caso di revoca i consiglieri dovrebbero pagare di tasca loro i danni per la mancata realizzazione. I nostri avvocati hanno detto che non è così ed è pronta una querela. Per quanto riguarda i tempi bisogna chiedere al presidente dell'aula". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi a Te la do io Tokyo, sulle frequenze di Centro Suono Sport, in merito all'impianto della squadra di calcio della Capitale.

Ferrovia Roma-Lido, nuovo scontro tra Regione Lazio e Campidoglio

Alessandri: "Fare campagna elettorale su temi che incidono direttamente sulla vita delle persone non ci appartiene"

"Fare campagna elettorale su temi che incidono direttamente sulla vita delle persone e in questo caso su quella di migliaia di pendolari, e non solo, che ogni giorno utilizzano la Roma-Lido non ci appartiene. Ma appartiene a quanto pare all'assessore Calabrese che, tra le tante invenzioni, dice una sola cosa vera e cioè che su questa infrastruttura la Regione Lazio ha sottoscritto un contratto di servizio affidato ad Atac, da noi debitamente pagato (e con molto più di un euro se vogliamo essere precisi 77 milioni di euro annui) ma ampiamente disatteso dalla società capitolina rispetto alla manutenzione del materiale rotabile". Così in una nota l'assessore regionale alla Mobilità, Mauro Alessandri, che entra nel dettaglio: "compito che, se fosse stato assolto, non avrebbe provocato agli utenti dal 1 luglio scorso il disservizio, non di poco rilievo, di avere a disposizione quotidianamente solo 4 treni, un numero esiguo per una delle infrastrutture più utilizzate nel Lazio, anche nel periodo estivo. Ai numerosi e preoccupati solleciti degli ultimi mesi, da parte



della Regione Lazio e anche di ANSFISA, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, perché si facesse la necessaria manutenzione ai mezzi di trasporto non è mai arrivata risposta. E lo stesso silenzio da parte di Atac e del Comune di Roma lo abbiamo riscontrato nella trattativa riguardante le Ferrovie Ex-concesse che ha patito, e continua a patire, tanto per restare in tema, il man-

cato invio della necessaria documentazione per il passaggio di ramo d'azienda alle società regionali, funzionale al subentro della gestione del servizio. Ennesimo esempio - sottolinea - di mancata collaborazione e inerzia, la stessa che ora sta dimostrando Atac incapace di individuare soluzioni alternative per risolvere i problemi della Roma-Lido, tanto che anche in questo caso la Regione Lazio sarà costretta ad intervenire al posto della società capitolina. Noi non ci affidiamo a parole senza senso e a un eterno "faremo", non cerchiamo colpevoli - mentre sui responsabili agiremo nelle sedi competenti - ma lavoriamo affinché i cittadini di Roma e del Lazio possano viaggiare in orario e soprattutto in sicurezza, come accade su tutti gli altri treni regionali e sui mezzi Cotral. Per completare l'opera ricordo a Calabrese che la Giunta Zingaretti dal 2013 ha dato ad Atac quasi un miliardo di euro per la gestione delle Ferrovie Ex concesse. La matematica e gli atti amministrativi non mentono. A differenza di altri" conclude ironico Alessandri.

Bando "Made in Roma 3", nuovi finanziamenti a fondo perduto per PMI e startup

Terzo bando in tre anni per finanziare a fondo perduto piccole e medie imprese e start up nelle zone periferiche e in alcuni quartieri specifici della città. Roma Capitale rilancia e, attraverso il Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro, pubblica sull'Albo Pretorio il nuovo avviso pubblico "L'impresa Made in Roma 3" finalizzato ad avere un ruolo decisivo nella ripartenza del tessuto produttivo capitolino. Con questo terzo



bando l'Amministrazione continua a supportare le attività imprenditoriali come strumento per lo sviluppo sociale ed economico e la riqualificazione urbana delle periferie, confermando il sostegno a progetti mirati alla creazione di nuove imprese da insediare nelle aree oggetto di agevolazione e a progetti di investimento presentati da imprese esistenti ubicate nelle aree oggetto di agevolazione. Si continua a dare attuazione alla delibera di Giunta n.154/2019 che consente di utilizzare i fondi residui ex art. 14 della Legge n. 266/1997 per promuovere, tra le altre cose, agevolazioni dirette per le piccole imprese orientandole verso una crescita intelligente, attraverso una particolare attenzione alla ricerca, allo sviluppo tecnologico, all'innovazione, alla prevenzione e gestione del rischio ambientale, all'artigianato digitale e alla manifattura sostenibile, nonché, alle finalità sociali nel campo della crescita dell'occupazione, dell'integrazione e della cultura, con un importo totale di 742.400 euro. I progetti imprenditoriali dovranno essere realizzati nell'ambito delle aree agevolabili del territorio comunale di Roma, un elenco di 64 aree urbanistiche che comprende i quartieri più marginali di tutti i Municipi. "In questi anni alla guida della Capitale abbiamo dimostrato di saper spendere in trasparenza le risorse a disposizione, investendo soprattutto in iniziative per la riqualificazione delle periferie. Sono lieta che l'Amministrazione sia riuscita ad attivare anche il terzo Bando Made in Roma perché le piccole e medie imprese e le startup che sorgeranno nelle aree più disagiate del Comune saranno la nostra risposta più incisiva al post pandemia. Roma è pronta e saprà sfruttare tutte le opportunità per rinviare il suo tessuto produttivo" dichiara la sindaca Virginia Raggi. "I bandi Made in Roma sono venuti in aiuto alle pmi e startup in un momento decisivo per la tenuta economica della città. Il primo avviso pubblico è stato bandito a ridosso della pandemia, il terzo arriva in una fase in cui la campagna di vaccinazione sta avendo i suoi positivi effetti che significano ripartenza. Invito le piccole o le micro imprese dei territori più disagiati a partecipare: Roma Capitale non dimentica come il settore produttivo sia stato uno dei più colpiti dall'emergenza sanitaria. Ecco perché siamo particolarmente orgogliosi del lavoro degli uffici che sono riusciti, in tempo record, a finalizzare un bando per permettere ai nostri piccoli imprenditori di accedere ai finanziamenti a fondo perduto" afferma l'assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Andrea Coia. Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante PEC all'indirizzo protocollo.turismoformazione@pec.comune.roma.it; nel caso di imprese non ancora costituite è ammessa la presentazione via PEC a nome di uno dei soggetti della futura compagine sociale in qualità di proponente del progetto.

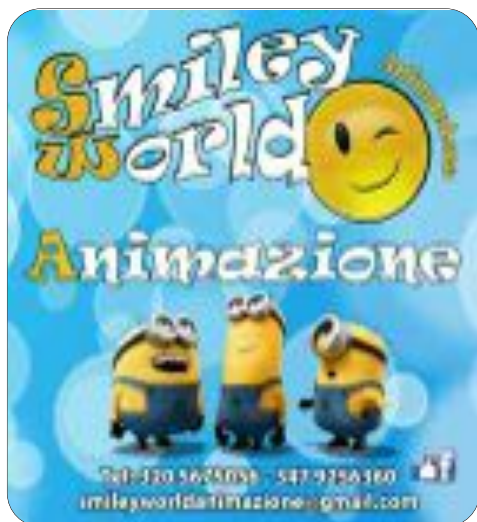
Estate tra musica e teatro: omaggio alle donne di talento

"Lungo il Tevere... Roma" si tinge di rosa

Quante donne straordinarie popolano questo pianeta? La cultura dell'essere, unita a quella sana capacità di andare oltre le apparenze con lo scopo di mostrare prima di tutto il proprio talento, sarà l'essenza di un fine settimana dalle sfumature rosa per la kermesse "Lungo il Tevere...Roma", che il 16 e il 17 luglio si prepara a dare vita ad una serie di eventi musicali tutti al femminile. Veri e propri modelli di bravura, orgogliosi di rivendicare il proprio talento a dispetto di una società che punta troppo spesso all'immagine. Il fascino intramontabile del fiume Tevere, che fino a settembre ospita la storica manife-

stazione organizzata dall'associazione culturale La Vela D'Oro, venerdì 16 luglio si colora di note. In apertura serata il lancio del singolo "Bionda Tinta", il brano del cantautore Paolo Audino, con l'attrice curvy Emanuela Petroni, che si prefigge lo scopo di far riflettere sul fenomeno del body shaming, una forma di bullismo che si forma proprio attraverso il giudizio sull'aspetto fisico e sulla persona, a seguire l'emozionante recital della bravissima cantattrice Giò Di Sarno (quest'anno anche direttrice artistica dello spazio culturale Salotto Tevere) con le sue atmosfere partenopee, tra canzoni e monologhi teatrali, che

spaziano dai classici napoletani a quelli romani ed ispirati a sentimenti che fondono malinconia, allegria e leggerezza. Sabato 17 luglio, ore 21.30, la magia dell'opera pronta ad avvolgere la platea con la grazia di due affermate artiste, la soprano Elena Lo Forte e la pianista Kozeta Priifti, che hanno calcato i palcoscenici dei maggiori teatri italiani e che presentano lo spettacolo "Le donne e l'amore nell'Opera", un viaggio tra passato e presente all'insegna delle simboliche figure che hanno caratterizzato il mondo lirico. Inizio spettacoli ore 22.00 ingresso gratuito da Ponte Cestio, altezza Isola Tiberina.





www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco



Importante traguardo per l'associazione di uomini e donne della Protezione civile costiera più longeva

Assovoce, volontari d'eccellenza da trent'anni vicino ai cittadini

di Alberto Sava

I cerveterani non vedranno più le ambulanze con la livrea dell'Assovoce parcheggiate nel cortile della sede storica di via della Mura Castellane. Il sindaco Alessio Pascucci ha messo alla porta gli uomini e le donne dell'associazione della Protezione civile più longeva del litorale nord. I volontari cacciati da Cerveteri sono stati orgogliosamente accolti da Ladispoli e dal 15 luglio scorso operano dalla base di via Castellamare di Stabia. In questo servizio, già pubblicato in forma più ampia lo scorso 30 maggio, proponiamo ai nostri lettori (ladispolani in particolare) la storia dell'Assovoce, patrimonio di umanità, solidarietà, professionalità e sacrificio di uomini e donne al servizio del territorio. L'Assovoce affonda le sue radici nell'attualità della nostra comunità, già diventata storia per le nuove generazioni. L'associazione soccorritori volontari di Cerveteri viene fondata il 23 maggio del 1991, ma per approfondire come e perché è nata facciamo un salto indietro nel tempo. Bisogna risalire all'inizio degli anni '80 per ritrovare il primo embrione del soccorso volontario a Cerveteri. Parliamo di anni in cui la scena culturale internazionale era dominata dalla voglia di archiviare la cupezza degli anni '70. Negli anni '80 era tutto bello, tutto grande, tutto nuovo e tutto proiettato nel benessere. La colonna sonora mondiale ed europea erano i concerti, e primo tra tutti Wembley del 1985. Nel nostro territorio Ladispoli da soli due lustri era diventato Comune, erano gli anni dell'amicizia e scambi culturali internazionali tra comunità. Nelle città cugine i gemellaggi erano vivi ed attivi: gli amici delle città gemellate con Cerveteri Livry-Gargan, Fürstentfeldbruck e Almuñécar venivano accolti dalle famiglie cerveterane che li ospitavano e



cocolavano. Quando poi era la volta di Cerveteri di essere ospite, le nostre delegazioni partivano consapevoli ed orgogliose di rappresentare la Capitale della cultura etrusca nel mondo. Erano anni in cui il Comune era governato da amministratori che avrebbero, tutti, lasciato l'impronta del loro passaggio. Allora nessuno aveva vivaci rivendicazioni ed era sindaco il professor Nando Santangelo, politico intelligente e carismatico, affiancato dall'assessore Franca Sirocchi, donna degli anni '80, dotata di acuta intelligenza politica e raro fiuto per la sintesi, sempre con le risposte giuste al momento giusto. Franca e Nando erano sicuramente due personaggi di spicco, unitamente a loro non possiamo non citare Lamberto Ramazzotti ('highlander' ancora attivo e protagonista della scena politica locale). Quell'anno il sindaco Nando Santangelo e Franca Sirocchi, intanto approdata al massimo vertice della Usl RM 22, tennero a battesimo, con una cerimonia pubblica, la prima attrezzatissima ambulanza donata al Comune di Cerveteri dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Archiviato lo sfavillio della cerimonia, si pose il

problema di cosa fare di questa attrezzatissima ambulanza e furono fatte varie proposte, tra cui farne dono all'ospedale di Bracciano. A questo punto i ricordi sfumano con l'ambulanza parcheggiata, forse, accanto agli automezzi della Polizia Locale. Scoccano gli anni '90 e Cerveteri è ancora governata da uomini e donne capaci di essere ottimi amministratori comunali, e soprattutto affezionati al loro paese. Erano gli anni in cui la crisi economica di fine decennio era ancora lontana, ed i commercianti contribuivano concretamente alla vita della comunità. Tra questi i mobiliari Badini. Fu il figlio minore della famiglia, all'epoca assessore con il sindaco Roberto Luchetti, a ridare vita a quel primo embrione di solidarietà sociale cerveterana, avviando una raccolta fondi per dotare Cerveteri di una nuova ambulanza. In pochi mesi furono raccolti 60 milioni di lire (di allora), necessari per l'acquisto. Questa volta però con la nuova ambulanza arriva anche la proposta di costituire un'associazione di volontari soccorritori, e dare l'ambulanza in dote alla nascente associazione. Detto fatto ed il 23 maggio del 1991 nasceva l'Associazione Soccorritori Volontari Cerveteri con l'acronimo As.so.vo.ce. Da quella data Assovoce svolge attività istituzionale di volontariato nei settori Sanità (decreto regionale n. 469); Ambiente: Antincendio Boschivo (registro regionale n.153980); Protezione Civile: iscritta nel registro delle associazioni di volontariato del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (pro. n. 84450 del 13 luglio 1996). I decreti appena citati sono la piattaforma burocratica delle autorizzazioni ad operare nei settori indicati, unitamente alla formazione dei volontari attraverso specifici corsi nelle specializzazioni in cui sono impegnati. Da trent'anni centinaia e centinaia di persone, animate da

un forte spirito di volontariato, si trasmettono il testimone dell'impegno solidale verso le comunità. Nel tempo sono cambiati volti e nomi di quanti hanno scelto di mettere al servizio della gente il loro tempo libero, ma rimane immutato il valore della forza del sacrificio dei singoli al servizio della collettività, dote dell'associazione Assovoce, per tre decenni intangibile patrimonio dei cerveterani. Fino ad oggi sono cinque i presidenti che si sono succeduti al vertice dell'Assovoce: Ezio Coronari (1991-1993), Franco Ruoso (1993-2006); Pasquale Vestita (2006-2008); Franco Ruoso (2008-2017); Giuseppe Del Regno in carica dal 2017. Tutti gli uomini e donne dell'Assovoce sono debitamente formati, preparati ed operativi in quattro ambiti: sanità, ambiente, protezione civile, attività sociali. Sanità: emergenza sanitaria con ambulanza se presente a bordo medico o infermiere; trasporto infermi; assistenza a manifestazioni culturali e sportive, corsi formativi di primo soccorso volontari e scolaresche. Ambiente: lezioni teorico-pratiche presso le scuole comunali riguardanti la prevenzione antincendio boschivo; lezioni teoriche per cittadini e scolaresche riguardanti la prevenzione contro gli scarichi nocivi, domestici ed industriali che inquinano le falde acquifere. Protezione Civile: interventi per calamità naturali quali terremoti, alluvioni; esondazioni; frane; rami pericolanti; interventi su calamità provocate dall'uomo; corsi formativi per volontari; pericolo domestici; educazione stradale. Attività Sociali: donatori sangue; assistenza anziani; raccolta fondi per A.I.R.C. e A.I.L. I volontari Assovoce, grazie alla loro eccellente formazione professionale, nel tempo hanno partecipato a molteplici missioni nella penisola ed all'estero, acquisendo ulteriori conoscenze ed esperienze in ambito nazionale ed internazionale. Missioni in Italia: organizzati su quattro squadre a presenze alternate h. 24, i nostri volontari sono intervenuti in soccorso delle popolazioni colpite da diverse calamità: alluvione Sarno 1998; alluvione Bovalino (RC) 2000; alluvione Valle D'Aosta 2000; terremoto Campobasso L'Aquila 2002. Missione all'estero: Albania (Arcobaleno) 1999. Fino allo scorso 15 luglio, l'associazione organizzava l'impegno quotidiano degli interventi nella base operativa di via della Mura Castellane. L'associazione è governata da un Direttivo, guidato da un presidente, che coordina il vice, il segretario, il tesoriere e il consigliere. Per le decisioni importanti il Direttivo si riunisce ed è sempre la maggioranza che decide. Il ruolo del presidente è quello di mantenere i

"Sfratto Assovoce: fuori gli atti"

Intervento dei consiglieri d'opposizione Salvatore

Orsomando e Aldo De Angelis



"Fuori gli atti che dimostrano la regolarità di tutte le associazioni che occupano e che hanno occupato le strutture del Comune di Cerveteri". I consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis tornano alla carica contro l'amministrazione comunale del sindaco Pascucci dopo le ultime vicende legate allo sfratto dell'Assovoce. L'associazione di volontariato, presente e operativa in città da oltre 30 anni, entro il 22 luglio dovrà lasciare i locali di via delle Mura Castellane di proprietà comunale dopo la diffida inviata dal Comune nei giorni scorsi. In soccorso dei volontari è arrivato proprio ieri il Comune di Ladispoli che ha dato loro ospitalità nei locali in uso alla Protezione civile comunale in attesa che l'associazione possa provvedere all'individuazione di una nuova sede sul territorio comunale ladispolano, grazie anche al contributo economico che le sarà elargito grazie alla sottoscrizione della convenzione che l'amministrazione si prepara a sottoscrivere (proprio come fatto per le altre associazioni presenti in città). Ma se da un lato i consiglieri etruschi ringraziano Ladispoli "che accogliendo l'Assovoce ha consentito lo spostamento delle attività di questa, con tanto di presunto contributo, nel territorio limitrofo", dall'altra parte tornano a puntare il dito contro l'amministrazione Pascucci. "Dopo la vergognosa 'debacle' sulla questo-

ne dei servizi sociali, le scandalose e negative 'performance' sulla problematica dei nostri defunti seppelliti nel cimitero del Comune di Ladispoli, la grave situazione dei rifiuti e l'ipotetica cessione di ramo d'azienda da Asv ad altri, l'indecente sfratto, ancora tutto da chiarire, del gestore di un parco giochi su un terreno non di proprietà comunale e la triste vicenda delle strutture comunali senza agibilità, assistiamo ora anche alla grottesca vicenda dell'associazione Assovoce dove ancora non si sa bene la 'verità' dei fatti o perché si è arrivati a tanto e se ha sbagliato l'associazione, perché, come dicono, è forse inadempiente o se è il Comune ad aver preso una cantonata", hanno detto i consiglieri Orsomando e De Angelis tornando dunque a chiedere all'amministrazione "tutti gli atti che vi abbiamo richiesto inerenti le strutture nella disponibilità del patrimonio comunale con l'attestazione delle relative agibilità oltre che gli accatastamenti per accertarne le 'reali' proprietà". E ora, dopo che all'Assovoce oltre allo sfratto è stato chiesto il pagamento di circa 8 mila euro per l'occupazione "abusiva" dei locali, come riportato nella diffida inoltrata all'associazione dal Comune, i due consiglieri d'opposizione chiedono anche "gli atti che dimostrano la regolarità di tutte le associazioni che occupano e che hanno occupato le strutture del Comune di Cerveteri".

contatti esterni e gestire le situazioni più delicate. Chi ricopre cariche politiche non può entrare a far parte del Direttivo. Attualmente i volontari sono 20, suddivisi in squadre impegnate giornalmente sui vari fronti. Ecco i nomi dei volontari che tutti i giorni si alterano per garantire l'eccellente servizio che Assovoce assicura alla comunità da oltre 30 anni: Matteo

Acquafredda, Elena Antosica, Maria Aquila, Gaetano Bevilacqua, Mario Biagioli, Luciano Bruno, Mara Caravaglia, Pietro Cellitti, Francesco Coppola, Giuseppe Del Regno, Giuseppe Di Martino, Chiara Doria, Bruno Frosi, Alfonso Gallo, Luca Granella, Luca Raimondi, Franco Ruoso, Ramazan Selimi, Carolina Volpe, Marco Pecchia.

Blue Power

Blue Power agisce nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed i Gas. Offriamo per l'assistenza a 360 gradi, durante i nostri clienti nell'installazione dei nostri.

Via B. Uboldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Lega: "L'amministrazione Pascucci è incapace di risolvere le recenti problematiche create da questa stessa amministrazione"

La Lega all'attacco di Pascucci dopo le dichiarazioni di Galli

Un duro attacco, quello della Lega – Salvini Premier di Cerveteri nei confronti della maggioranza del sindaco Pascucci, dopo le dichiarazioni di Angelo Galli sui giornali locali. "Alla vergogna non c'è mai fine – scrivono dal partito di Salvini –. La scorsa settimana abbiamo assistito all'intervista rilasciata dal consigliere di maggioranza del comune di Cerveteri Angelo Galli al giornale online "Ortica Social", in cui veniva confermata l'incapacità di amministrare da parte del Sindaco Pascucci e della sua Giunta". "Questa volta il consigliere Galli sorprende tutti, anche noi dell'opposizione, affermando che l'amministrazione Pascucci è incapace di risolvere le recenti problematiche create da questa stessa amministrazione, relative al centro Polifunzionale di Cerenova, al parco giochi di via Oscar Romero e all'imminente sfratto dei volontari dell'Assovoce. Problematiche create dal sindaco Pascucci, dalla sua Giunta e da tutti i consiglieri di maggioranza, di cui la cittadinanza dovrà ricordarsi quando sarà chiamate alle urne per le prossime elezioni amministrative. Durante l'intervista con dei voli pindalici lo stesso consigliere Galli tentava di scaricare tutte le responsabilità di un fallimento amministrativo contro la dirigenza comunale. In



particolare, cercava maldestramente di far passare come una decisione dirigenziale una scelta politica ben precisa e mirata a sfruttare l'Assovoce e chiudere il Centro Polifunzionale e il parco Giochi di via Romero. È evidente che il dirigente è obbligato ad agire secondo quanto previsto dalla normativa vigente, mentre le scelte politiche spettano alla maggioranza che amministra Cerveteri. Pertanto, il consigliere Galli non può farci credere che tali scempi non dipendono dal Sindaco Pascucci e dall'amministrazione, e che, invece, è tutta opera del dirigente, il quale sottoscrive il provvedimento. Comunque, il consigliere comunale superava ogni tipo di vergogna quando incalzato dall'intervistatore affermava palesemente di non avere soluzioni alle suddette problematiche e chiedeva al giornalista se poteva suggerirgli



lui la soluzione. Galli si dimentica di essere stato eletto dai cittadini di Cerveteri per rappresentarli in consiglio comunale, e, quindi, ha il dovere di adempiere al mandato conferitogli impegnandosi nel risolvere i problemi e trovare le soluzioni al fine di evitare simili disastri amministrativi. In ogni caso una soluzione possiamo suggerirla noi al consigliere Galli: si dimetta unitamente a tutti i consiglieri di maggioranza e mollate la poltrona se siete incapaci di amministrare Cerveteri".

La ragazza aveva interrotto l'aggressione ai danni di un'altra donna

che veniva trascinata per i capelli

dal ventenne alla stazione ferroviaria

Cerenova, denunciato il ragazzo che ferì al volto Eleonora Rizzo

È stato denunciato dai Carabinieri l'uomo che, alcuni giorni fa, ha colpito con una pietra in pieno volto la campionessa di Muai Tay Eleonora Rizzo. A riportare la notizia è stato il giornale L'Ortica: ora la ragazza potrà costituirsi come parte civile e richiedere un risarcimento per le ferite riportate. Il ragazzo, un ventenne di Cerenova, si era accanito contro una donna nella piccola stazione di Marina di Cerveteri quando era stato allontanato dalla reazione della Rizzo che era giunta in soccorso della malcapitata. In seguito, però, era tornato sui suoi passi e aveva lanciato contro la campionessa una grossa pietra colpendola in pieno volto. "La mia assistita sta seguendo un percorso riabilitativo complicato – parla l'avvocato Andrea Macioci – e probabilmente dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico per la



frattura al naso". "Depositeremo in Procura la nomina della parte offesa al fine di costituirsi come parte civile nel procedimento penale", aggiunge. "Insomma chiederemo i danni a patto che l'aggressore non si faccia avanti presto per pagare intanto tutte le spese mediche che dovrà affrontare Eleonora molto provata per questa situazione", conclude l'Avvocato Macioci.

Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde dal 19 al 23 luglio

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 19 al 23 Luglio, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri Valcanneto e Cerenova. Tra i principali interventi, gli addetti al verde di Multiservizi si occuperanno di taglio erba cigli e marciapiedi, svuotamento cestini gettacarte nei parchi comunali. A Campo di Mare tutte le mattine sarà prevista la consueta pulizia delle spiagge. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali

mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervertrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.

L'appuntamento culturale a Cerveteri il 30 luglio dalle 17 alle 19 al Garage Bistrot Tra scritti e dipinti, in mostra Daniela Alibrandi e Daniela Rum

Ancora appuntamenti con la cultura a Cerveteri. Questa volta con Scritti e dipinti che ospiterà le opere di Daniela Alibrandi e Daniela Rum nella splendida cornice del Garage Bistrot dalle 17 alle 19 del 30 luglio.

DANIELA ALIBRANDI. E' nata a Roma, vissuta negli Stati Uniti. In campo professionale si è occupata di scambi culturali nell'ambito dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa. Della sua vasta produzione letteraria, che comprende undici romanzi, tre edizioni inglesi e un'antologia, in particolare Delitti Postdatati (Ianieri Edizioni), Delitti fuori orario (Ianieri Edizioni) Viaggio a Vienna (Morellini Editore), Una morte sola non basta (Del Vecchio Editore), Quelle strane ragazze (Premio Perseide 2014), Nessun segno sulla neve (Premio Circe 2013), I misteri del vaso etrusco (Universo Edizioni) Un'Ombra sul fiume Merrimack (Nanowrimo 2012). Vincitrice di numerosi premi letterari nazionali, ha ottenuto anche riconoscimenti internazionali. Ricordiamo Una morte sola non basta (Del Vecchio



Editore), presentato alla Biblioteca della Camera dei Deputati e presente, in edizione italiana, nel catalogo di prestigiose biblioteche universitarie statunitensi, il romanzo Un'Ombra sul fiume Merrimack premio Nanowrimo 2012, e i suoi lavori esposti nella vetrina internazionale della

Fiera Italiana dello Scrittore. DANIELA RUM. Si avvicina all'arte per la prima volta nel 2013, e dopo un anno la forte passione la spinge ad iniziare una serie di corsi tra cui: la scuola di illustrazione "Entry Level" Ars In Fabula, e diversi workshop con le pittrici Erica Calardo e Ania Tomicka, per

conoscere altre tecniche. Ma successivamente nel 2017 scopre la tecnica del pastello secco, ed è subito amore. Così, si iscrive a workshop con maestri di pastello come Ruben Bellosio Adorna, Vincente Romero Redondo e Tina Guerrisi. "Mi piace molto dipingere con i pastelli perché producono colori brillanti e puoi semplicemente tuffarti senza bisogno di pennelli, solventi o palette. Tutto ciò di cui ho veramente bisogno per iniziare sono alcuni bastoncini pastello, un foglio di carta speciale e le mie dita!" Ama gli animali e la natura, quindi sono principalmente la sua ispirazione pittorica. Ha vinto svariati premi internazionali con esposizione delle opere. Tra le ultime è arrivata al primo posto all'American Art Awards, al terzo posto alla 22a edizione della competizione annuale Pastel100 (i primi 100 pastelli al mondo), semifinalista al 15th Arc Renewal Center e Certificato di Eccellenza del Circle Foundation for the Arts. Inoltre sono stati pubblicati diversi articoli su testate specializzate in arte anche internazionali oltre che locali.

Nel mirino delle indagini 22 società in tutta Italia, 28 gli indagati. Non versavano i contributi grazie all'ingegnoso stratagemma di un commercialista di Anzio

Maxi frode fiscale: sequestrati beni per 15 milioni di euro

Come riportato da LaStampa.it, aveva ideato e messo a punto un ingegnoso pacchetto «chiavi in mano» per beffare tutti i contribuenti onesti il consulente fiscale di Anzio che dal litorale romano ha deciso di sfidare lo Stato facendo evadere fra imposte e contributi non corrisposti 22 società sparse in tutta Italia, da nord a sud. Non solo nelle province di Roma e di Latina, ma anche in quella di Milano, di Verona, di Bari, Caserta e Isernia. Circa 15 milioni di euro il bottino della maxi frode scoperta dai finanzieri del Comando provinciale di Roma. Nel corso dell'operazione ribattezzata «We Pay» sono stati sequestrati beni mobili e immobili fra cui macchine di lusso per un valore complessivo corrispondente ai tributi non versati a 28 persone indagate che a dovranno rispondere dei reati di dichiarazione fraudolenta e indebita compensazione di crediti d'imposta inesistenti. «L'attività - fanno sapere dalla Gdf - si inquadra nella più ampia azione svolta dalla Guardia di Finanza della Capitale a contrasto dell'economia sommersa e delle frodi fiscali che, oltre a sottrarre ingenti risorse finanziarie allo Stato, alterano le regole del mercato e danneggiano i cittadini e gli operatori onesti». Tutto è partito da una serie di verifiche nei riguardi di imprese operanti sul litorale capitolino da cui sono state avviate le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno, dirette dalla Procura della Repubblica di Velletri e coordinate dal II Gruppo di Ostia. Il commercialista aveva escogitato uno stratagemma per portare avanti il suo piano: le società da lui seguite cedevano le proprie pendenze debitorie, sia tributarie che contributive, a terzi. Lo facevano versando importi minimi, irrilevanti alle aziende destinatarie del loro carico fiscale che operavano soprattutto nell'ambito delle risorse umane e della fornitura di personale. Queste ultime apparivano come aventi diritto a ingenti crediti che in realtà avevano maturato in maniera fittizia. Attraverso dichiarazioni ai fini Iva falsate, che il consulente compiacente rendeva veritiere bollandole con il visto di conformità. Durante gli accertamenti è emerso che gli indagati «nonostante il divieto di saldare il debito ottenuto mediante "accollo" con la "compensazione tributaria" (consentita, fatte salve talune limitate eccezioni, solo tra debiti e crediti in essere tra i medesimi soggetti), provvedevano nel modello F24 a compensare le partite di segno opposto a discapito delle casse erariali». Inoltre alcune delle imprese che avevano usufruito dei crediti di notevole entità, compensati con i debiti fiscali, ave-



vano fatto apparire importi versati per spese per attività di ricerca e sviluppo. Spese per investimenti fantasma perché in realtà mai sostenute. Gli elementi raccolti hanno permesso all'Autorità Giudiziaria di ottenere dal G.I.P. del locale Tribunale l'emissione di un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, sia nella forma diretta che «per equivalente», dei beni nella disponibilità degli indagati, eseguito nelle province di Roma, Latina, Milano, Verona, Bari, Caserta e Isernia. Sempre ad Anzio a inizio luglio sei persone erano state arrestate su ordine del Gip del Tribunale di Velletri per aver costituito un'associazione a delinquere finalizzata al prestito a usura e all'estorsione. La banda di strozzini prestava piccole somme di denaro per poi mettere in ginocchio con prestiti a tassi da usura chi era in difficoltà e finiva col cadere nella loro rete. Diversi gli episodi criminosi avvenuti tra il 2015 e il 2019. L'inchiesta aveva messo sotto la lente d'ingrandimento anche le attività imprenditoriali di alcune persone coinvolte, con perquisizioni e verifiche della Guardia di Finanza. I finanzieri in quell'occasione «hanno affiancato i militari dell'Arma nell'esecuzione di alcune perquisizioni domiciliari presso le abitazioni degli indagati e successivamente proceduto all'esecuzione di ulteriori 13 perquisizioni presso le residenze e le sedi delle società riconducibili ad alcuni dei soggetti destinatari delle misure cautelari, per acquisire elementi di prova relativi alle ipotesi di reato di autoriciclaggio, bancarotta fraudolenta, infedele ed omessa dichiarazione e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte».

L'associazione fondata da Alex Zanardi pronta a passare il testimone tra gli atleti provenienti da altre Regioni

L'associazione sportiva Obiettivo3 fa tappa a Ladispoli

L'associazione sportiva Obiettivo3 fondata da Alex Zanardi sceglie Ladispoli per la tappa di passaggio del testimone tra gli atleti provenienti da altre Regioni. Ad accoglierli anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale come il consigliere FdI Daniela Marongiu, l'assessore alle Politiche sociali Fiovo Bitti, e la delegata al Patrimonio storico e archeologico Annalisa Burattini. «Siamo stati onorati di accogliere questo campione tra l'altro un mio conterraneo», ha scritto la consigliera Marongiu. «Un doveroso grazie a Matteo Iacomelli, consigliere comunale di Civitavecchia delegato allo sport, per questa opportunità. Grazie anche ad Annalisa Burattini, Gianfranco Ricella e Fiovo Bitti».



*A prendere fuoco forse i pannelli solari
Sul posto i Vigili del Fuoco*

Incendio a viale Mediterraneo, fiamme sul tetto di uno stabile



La Fenice nel segno del rinnovamento con il neo Presidente Roberto Rossi... a proposito: buon compleanno!

E' con grande piacere che diamo spazio ai volontari della Protezione Civile La Fenice Ladispoli che hanno voluto dedicare questo spazio al Compleanno del Presidente Roberto Rossi: «Buon Compleanno Presidente!». A questi auguri ci uniamo con caloroso affetto ed amicizia.

IL RINNOVAMENTO - L'associazione «Associazione Nazionale Bersaglieri Protezione Civile LA FENICE» si rinnova, dopo Astrid Duiz grande donna e validissima Presidente dal 2004, nell'anno 2012 è subentrato il Presidente Renzo Rossi che ha condotto la Fenice con le sue doti di umanità e cortesia. Il 2 marzo u.s. ha convocato la riunione dei soci con all'ordine del giorno le proprie dimissioni da Presidente.



Decisione improvvisa appresa con dispiacere dai volontari per l'affetto che hanno da sempre nutrito per il bravo Presidente e caro Renzo. Domenica 21 marzo u.s., dopo regolare votazione dei soci della stessa associazione, la staffetta passa a Roberto Rossi con la maggioranza delle preferenze. Roberto Rossi, ragazzo sempre con lo sguardo volto verso il volontariato, il suo curriculum è ricco di incarichi: da giovanissimo, per otto anni, ha

Calcio al torace da un cavallo, 30enne in ospedale



E' stato colpito al torace dal calcio di un cavallo. Brutto incidente mercoledì in un maneggio di Ladispoli. Il ragazzo, un 30enne di origini colombiane ma domiciliato nella città balneare, è stato trasportato all'ospedale Padre Pio di Bracciano in condizioni gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto anche i Carabinieri della stazione di Ladispoli e della Compagnia di Civitavecchia che stanno approfondendo la vicenda.

Paura a viale Mediterraneo a Ladispoli ieri mattina quando il tetto di uno stabile della via ha preso fuoco. Forse a incendiarsi sarebbero stati i pannelli solari presenti sopra al tetto della struttura. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno sedato le fiamme con non poca fatica. Dalla zona dell'incendio si è levata un'alta colonna di fumo nero visibile anche dalla vicina città di Cerveteri. La banca, presente nella struttura, è stata evacuata.

prestato volontariato in Protezione Civile Comunale C.E.R.S., dopo in C.R.I. durata 20 anni in cui per i primi 18 anni ha ricoperto la carica di Vice Ispettore di gruppo e gli ultimi due da Commissario in una Azienda di sicurezza, da novembre 2012 entra a far parte dell'associazione ANB PC LA FENICE ricoprendo l'incarico di capo nucleo sanitario, fino a divenire il nuovo Presidente della stessa. Il neo Presidente Roberto Rossi inizia con onore il suo mandato, ringraziando tutti i soci per la fiducia accordatagli e invitando tutti nello sforzo comune tra volontari al fine del bene comune e della crescita della ANB PC LA FENICE, associazione apprezzata da sempre nel comune di Ladispoli e nel territorio tutto.

Ieri secondo accosto in poche settimane sotto l'occhio vigile della Capitaneria di porto

Pronta ad accogliere regolarmente portacontainer oltre i 300 metri

Nel rispetto delle cautele adottate dall'Autorità marittima e sotto l'occhio vigile del nucleo nostrino della Capitaneria di porto di Civitavecchia, è stato registrato ieri mattina il secondo accosto alla banchina 25 di una nave portacontainer di grandi dimensioni, 330 metri di lunghezza e 48 di larghezza. La delicata manovra di ormeggio e soprattutto la complessa evoluzione avvenuta in concomitanza con la presenza di unità da crociera presso l'antemurale e di navi da carico alla banchina 23, si è svolta in assoluta sicurezza nel bacino portuale con due piloti a bordo della portacontainer e l'ausilio di tre rimorchiatori portuali con i cavi che hanno lavorato a pieno regime. Per consentire le fasi di manovra la Capitaneria di porto, d'intesa con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale e la collaborazione dei servizi tecnico-nautici, aveva approvato lo scorso 5 luglio il provvedimento dispositivo (ordinanza n. 51/2021) che dettava regole e prescrizioni a tutela e garanzia della sicurezza della navigazione. Nonostante i ridotti spazi di manovra, in particolare quelli necessari per l'evoluzione del mercantile, grazie alla sinergica azione di AdSP e Capitaneria di porto, è stato possibile consentire sperimentalmente l'accosto di una seconda "grande nave". L'auspicio è che, sulla scorta della positiva esperienza maturata, il traffico di tali unità possa consolidarsi su base settimanale, permettendo allo scalo civitavecchiese di ampliare le proprie performance e migliorare le prospettive di sviluppo.



in Breve

Castrum Novum: partite le visite guidate agli scavi

Una nuova stagione di divulgazione scientifica che permetterà a tutti di conoscere le più antiche origini di Santa Marinella



Grande inizio per le visite guidate agli scavi di Castrum Novum. L'altro pomeriggio più di trenta persone hanno potuto scoprire la storia e l'archeologia dell'antica colonia romana vissuta tra il III° secolo a.C. e il V° secolo d.C. Grazie alle guide e agli archeologi del Museo Civico e del Gruppo Archeologico del Territorio Cente e ai tanti volontari dell'associazione culturale si è avviata una nuova stagione di divulgazione scientifica che permetterà a molti cittadini e turisti di conoscere le più antiche origini di Santa Marinella. A breve partiranno i progetti per il parco archeologico urbano predisposti dall'amministrazione comunale e finanziati dalla Regione Lazio. Ora si prosegue con le visite per tutti i sabati di luglio e agosto.

Avvistato al largo della costa di Santa Marinella, il delfino ribattezzato "Pinna bianca", ormai diventato amico dei bagnanti della Perla del Tirreno

Il delfino "Pinna bianca" torna a trovare i bagnanti di S. Marinella

Il delfino Pinna bianca torna a far visita ai bagnanti della Perla del Tirreno. Ieri mattina il delfino, riconoscibile dalla sua pinna dorsale, è tornato a mostrarsi al largo della costa della



Perla del Tirreno. Impazza il video sui social.

Vaccini al personale marittimo a bordo della nave Norwegian Epic



Partita la vaccinazione a bordo delle navi per vaccinare il personale marittimo. L'iniziativa promossa dalla Asl Roma 4 vede la collaborazione dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto e l'Usmaf. Ieri mattina il personale della Asl Roma 4 è salito a bordo della nave Norwegian Epic per la vaccinazione del personale marittimo. "Grazie all'assessore alla sanità per la presenza oggi, al sindaco di Civitavecchia e a tutte le autorità presenti".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecocompatibile.

Agg. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

social media icons: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

amicitytv

la Voce tv

la Voce del cittadini

YouTube

la Voce televisione

Dalla Lazio arriva Alessandro Colace

Ladispoli si tuffa nel calcio mercato per tamponare la grande fuga dei giocatori

Sono giorni impegnativi per il Ladispoli Calcio che si è lanciato nella campagna acquisti per ricostruire l'organico dopo l'esodo di quasi tutti i giocatori della passata stagione. Della cosiddetta vecchia guardia finora sono rimasti solo il bomber Luca Teti, il capitano Andrea Pucino ed il portiere Lorenzo Agostini. Affiancati finora dall'attaccante Giovanni Formilli, prelevato dalla Boreale, e dal centrocampista Alessandro Colace (nella foto), classe 2003, arrivato

dalla Lazio dove giocava nella squadra Under 18. Dovrebbero essere confermati anche D'Aguanno, Capanna, Cuomo, Calcagni e Perocchi. L'elenco dei giocatori che hanno preferito non rinnovare il contratto è molto lungo, alcuni hanno seguito l'ex allenatore Marco Scorsini alla Polisportiva Cimini come Visone, Taabarini, Monfreda, mentre La Rosa è volato al Monterotondo in Serie D. Nelle ultime ore via anche Gianluca Nuti e Marco Neri e

Luigi Regis, partito anche Luigi Salvato, ultimo superstita del Ladispoli che militava in Serie D. Insomma, senza giri di parole, una grande fuga sulla quale sarebbe lecito porsi alcune domande. Sono insomma giorni impegnativi per il direttore sportivo Carelli che deve costruire una squadra in grado di puntare alla Serie D e vincere un campionato di Eccellenza che sarà molto impegnativo con almeno 6 club decisi a lottare per la promozione.

Nelle mani del tecnico Aldo Franceschini la società vuole consegnare un organico di alto livello e molto competitivo. Secondo quanto riferito ad un giornale (ma dirlo a tutti no, eh?) lunedì prossimo il Ladispoli Calcio dovrebbe convocare una conferenza stampa per annunciare altri acquisti e presentare ai tifosi una squadra con rinnovate ambizioni di Serie D.



Pesistica a Tokyo: il saluto dell'Amministrazione allo Stadio comunale Lanuvio alle Olimpiadi con Massimo Grassi

Mercoledì mattina, allo Stadio comunale di Lanuvio, dove si sta svolgendo il centro estivo sportivo comunale, l'Amministrazione ha salutato il concittadino Massimo Grassi, che lunedì partirà alla volta di Tokyo. A settembre 2020, sul sito della FIPE si leggeva: "La Federazione Italiana Pesistica stacca il suo primo biglietto per le Olimpiadi di Tokyo 2020 e lo fa grazie alla designazione di Massimo Grassi quale Ufficiale di gara. Massimo Grassi, classe '64, è componente CNUg e Presidente del Comitato Regionale Lazio, ed ha una lunga

esperienza nella Pesistica, prima come atleta, poi come ufficiale di gara. Grassi inizia la sua carriera nel 1991, prima come ufficiale di gara in ambito regionale poi nel 1995 in ambito nazionale; la qualifica di T.O. internazionale di seconda categoria arriva nel 2012, e infine nel 2015 il completamento del percorso con la qualifica di prima categoria. Una nomina, quella di Ufficiale di Gara dei prossimi Giochi Olimpici, in coerenza con la carriera di Massimo Grassi, che solo pochi mesi fa ha ottenuto la Stella di bronzo al merito sportivo per attività diri-

genziale". Massimo, nato e residente a Lanuvio aveva fondato qui, insieme all'attuale assessore Mario Di Pietro, oggi presente alla manifestazione, l'associazione pesistica Lanuvio. Commoventi i ricordi dei due amici-colleghi. Presenti alla manifestazione il Sindaco Luigi Galieti e l'Assessore allo sport Valeria Viglietti, organizzatrice del centro estivo e dell'odierna manifestazione. "E' importante - sottolineano gli Amministratori Comunali - conoscere e far conoscere ai più piccoli chi rende grande la nostra Città. Massimo è



l'esempio concreto che con sacrificio e passione si possono raggiungere grandi risultati. Il sogno di Massimo era quello di arrivare alla massima competizione, non lo ha realizzato da atleta ma da

tecnico. Il suo messaggio a tutti i bambini è stato proprio quello di lottare per raggiungere grandi obiettivi". A Massimo Grassi è stato consegnato in dono un ginkgo biloba, un albero antichissimo

mo le cui origini risalgono a 250 milioni di anni fa, simbolo di resistenza e rinascita, essendo stata l'unica specie a sopravvivere all'esplosione della bomba nucleare su Hiroshima.

Libri & Sport: Federico Pasquali racconta gli "Alfieri Azzurri" delle Olimpiadi

Uno degli eventi più attesi e seguiti al mondo è la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi estive, in cui gli atleti, divisi per delegazioni nazionali, sfilano guidati dai loro portabandiera. La sfilata

fu introdotta ai Giochi intermedi del 1906 dal barone Pierre de Coubertin, fondatore dell'Olimpiade moderna nel 1896, ma è dalle Olimpiadi di Londra del 1908 che il portabandiera è

diventato una figura istituzionale e l'atleta più celebrato a livello nazionale. Su questa figura si incentra "Alfieri Azzurri - Storia dei portabandiera ai Giochi Olimpici estivi", scritto da



Federico Pasquali, romano, classe 1971, sociologo e giornalista della Gazzetta dello Sport. Nel libro, disponibile nelle librerie e sulle piattaforme digitali, Pasquali ripercorre la storia delle Olimpiadi estive, dei suoi protagonisti, delle città ospitanti, della società e della sua evoluzione nelle varie epoche, attraverso la vita e la carriera sportiva di tutti i portabandiera azzurri, dal 1906 a oggi. Il libro è corredato dalla prefazione firmata dal giornalista

sportivo Augusto Frasca: "Di ognuno, anche per il meno esposto alla notorietà, l'autore tratteggia con correttezza le imprese agonistiche e, nella loro essenzialità, le vicende personali d'ognuno, consegnando alla pubblicistica nazionale un prodotto editoriale d'inequivocabile rilevanza", scrive. "Dopo le aperture rivolte a Pastorini e a Bragaglia, l'elenco prosegue con i nomi giganteschi di Alberto Bragaglia, di Nedo Nadi e di Ugo Frigerio, abbattendo poi

il muro delle disparità di genere - prosegue Frasca - consegnando nel 1952 il tricolore nelle mani di Miranda Cicognani, apripista di una filiera declinata al femminile che avrà il suo apice, in stagioni più ravvicinate, nelle figure di Sara Simeoni, di Giovanna Trillini, di Valentina Vezzali e di Federica Pellegrini, per concludersi, alla vigilia di Tokyo, vigilia la più difficile nella storia dei Giochi, abbinato ad Elia Viviani, con il nome di Jessica Rossi".

**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

“M’ama, mi amava” è lo slogan della campagna antiabbandono 2021 dell’Oipa

Anche l’abbandono legalizzato è un abbandono

Comparotto: «Le nostre guardie zoofile e i nostri volontari sono presenti in tutta l’Italia per soccorrere anche questi sfortunati animali». I numeri da chiamare

Anche l’abbandono legalizzato è un abbandono. La nuova campagna antiabbandono dell’Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) si rivolge a quei proprietari di cani e gatti che si liberano dei propri animali portandoli in un canile o in un gattile. L’immagine che accompagna lo slogan “M’ama, mi amava” mostra due metà di un muso: quella di un cane amato, sereno, e quella di un cane abbandonato in un canile: triste, invecchiato, senza speranza, per il quale la casa e la famiglia sono solo un lontano ricordo. Anche se i dati del Ministero della Salute sembrano essere incoraggianti, segnalando nel 2020 meno ingressi nei canili e nei gattili rispetto al 2019, nel primo semestre del 2021 i nostri volontari segnalano una recrudescenza del fenomeno dell’abbandono e una maggiore difficoltà nelle adozioni. «Dopo i lunghi mesi di lockdown, nei quali gli animali domestici sono stati una fedele presenza al nostro fianco, c’è il rischio che al venire meno delle restrizioni qualcuno si disfi impietoso-



samente del proprio familiare a quattro zampe condannandolo alla solitudine, alla tristezza e talvolta agli stenti», afferma il presidente dell’Oipa, Massimo Comparotto. «Le nostre

guardie zoofile e i nostri volontari sono presenti in tutta Italia per soccorrere anche questi sfortunati animali». Nel 2020 l’Oipa ha dato in adozione 3.586 animali (3.105 nel

2019) ne ha soccorsi e curati 3.672 – 1.503 cani, 1.773 gatti e 396 di altre specie – (3.272 nel 2019) e raccolti 31.290 chili di cibo, secco e umido, (24.098 nel 2019). Tra questi, troppo

spesso, quegli animali che sono passati dal divano al freddo box di un rifugio. Nel caso di sopraggiunte difficoltà nel gestire i propri animali domestici, l’associazione animalista invita a chiedere aiuto ai volontari e alle guardie zoofile di zona, proprio per non arrivare al crudele gesto dell’abbandono in canile o, peggio, al reato dell’abbandono sul territorio, fattispecie punita dall’articolo 727 del Codice penale. Le guardie zoofile dell’Oipa, presenti in Italia con 66 Nuclei in 18 regioni e in numerose province, nel 2020 hanno eseguito 5.106 interventi, controllato 8.516 animali, di cui 5.909 cani, e svolto 501 azioni tra sanzioni, denunce e sequestri. Per chiedere aiuto o segnalare abbandoni e casi di maltrattamento, ci si può rivolgere: al più vicino Nucleo di guardie zoofile Oipa trovandolo su <https://www.guardiezoofile.info/nucleiattivi>, o alla Delegazione dei volontari di zona trovandola su <http://www.oipa.org/italia/delegazioni>

Cinque incredibili esperienze da fare con il vostro cane almeno una volta nella vita

In vespa a Roma con sidecar, alla ricerca del tartufo di Volterra, in vacanza con il trenino rosso del Bernina, bisteccata con cantina nelle terre di Pisa con passeggiata in vigna, Dog Trekking al tempio di Minerva di Montefoscoli

Grazie a Tripfordog.com è possibile fare con il cane delle esperienze che non avreste mai pensato possibile. “Con il mio cane abbiamo provato di tutto – spiega Marco Fabris, Ceo e fondatore di Tripfordog.com, l’agenzia di viaggi a quattro zampe – I nostri amici pelosi non sono un intralcio, anzi, diventano non solo una compagnia, ma anche un divertimento in più. E’ fantastico vedere come si divertono e si rilassano con la propria famiglia. Cerchiamo in giro per l’Italia e non solo esperienze uniche, da fare con i nostri amici a quattro zampe. Scoviamo ristoranti dove anche i cani possano entrare in sala e alberghi, quando è necessario, dove possano stare con noi, e starci accanto anche durante la colazione. Le cose da fare sono tante e alcune molto particolari”.

In vespa a Roma con il cane

Si sale su una vespa sidecar assieme ad una guida autorizzata, e con il vento fra i capelli, si va a scoprire le meraviglie di Roma. Avresti mai pensato di poterti godere il Colosseo, o la fontana di Trevi, comodamente seduto insieme al tuo amico a quattro zampe senza essere necessariamente sul divano di casa tua guardando la TV? Adesso si può! Si parte da Piazza della Repubblica, dove, dopo aver fatto accomodare a bordo il vostro amico peloso ed averlo assicurato alla sua cintura omologata, si parte alla scoperta della città eterna. Preparatevi alle attenzioni di centinaia di obbiettivi poiché non è proprio una cosa da tutti i giorni vedere un bau bau in vespa sidecar! Le vespe con sidecar sono mezzi molto particolari. Per questo motivo vengono condotte soltanto da guide/ driver preparati e con esperienza. Ai fini della sicurezza personale non è permesso a partecipanti di guidare.



Bisteccata alla cantina nelle terre di Pisa con passeggiata in vigna

Un viaggio enogastronomico, interessante, a contatto con la natura e con i profumi della terra e dei suoi prodotti. Il territorio delle terre di Pisa offre una vasta scelta di cantine che sono dog friendly e per questo quest’esperienza può essere sempre diversa. In base al periodo di prenotazione si sceglierà quella più adatta per i partecipanti ed il cane. Insieme a chi fa il vino si visita la vigna e durante questa bella passeggiata, si impara ad apprezzare il duro lavoro che si nasconde dietro una bottiglia di vino. Ci si sposta poi in cantina per scoprire le peculiari tecniche di vinificazione adottate dai produttori. Il vino si assaggia con il cibo abbinato, e per i rossi toscani non c’è niente di meglio che una bella bistecca fiorentina! Questa verrà servita con altre delizie locali, per un pranzo completo.

Dog Trekking al tempio di Minerva di Montefoscoli con pic-nic

Una guida di TripForDog vi accompagnerà per vivere questa parte autentica della Toscana attraverso una camminata piacevole tra i boschi, gli ulivi secolari e i piccoli borghi delle Terre di Pisa, fino a giungere ad una gemma nascosta, il tempio di Minerva Medica a Montefoscoli del 1800. Qui tra leggende e storie di massoneria, di esperimenti di galvanismo e di cavalieri del passato, ci si potrà godere un rilassante pic-nic sotto i lecci preparato da una cuoca locale. I piatti sfiziosi sono preparati usando prodotti di fattoria di stagione. Si assaggeranno anche i vini della fattoria che ospita il tempio. L’itinerario verrà stabilito in base alle esigenze e alla preparazione dei partecipanti e dei loro amici pelosi... Per loro sarà preparata una ciotola speciale. Si tratta di una gita di due giorni. Si alloggerà in un agriturismo ai piedi di Volterra, super dog friendly, con acqua e cibo disponibili per i cani, che possono alloggiare gratuitamente, senza supplementi. La sistemazione è in suite ed una terrazza panoramica per rilassarsi. Il ristorante propone colazioni genuine, pranzi tipici e cene tradizionali, preparati da Mamma Maria che condivide con voi le ricette più buone della sua famiglia.

TripForDog.com

«TripForDog è nato durante un viaggio che ho fatto con il mio cane Mela, nominata presidente a 4 zampe di TripForDog, con partenza da Milano e destinazione l’estrema Andalusia. – spiega Marco Fabris, Ceo e fondatore di Tripfordog - In quella avventura ci siamo trovati ad affrontare i mille problemi che ogni anno rendono la vita difficile a migliaia di cani e ai loro accompagnatori umani. Da lì è nato TripForDog, che negli ultimi 6 anni ha portato in vacanza oltre un milione di famiglie “allargate”. La nostra missione – continua Marco Fabris – insieme a tutto il team che si è moltiplicato nell’ultimo periodo è sempre stata quella di agevolare gli spostamenti, le vacanze, le esperienze e le attività di chi vuole viaggiare insieme al proprio cane, prevenendo di fatto l’abbandono. Abbiamo una visione molto familiare, per noi i nostri cani fanno a tutti gli effetti parte della famiglia e hanno gli stessi diritti e doveri di ogni altro membro. Ecco perché abbiamo deciso di estendere l’attività di TripForDog.com ai tour personalizzati e alle uscite di branco, dove il binomio cane e umano vive esperienze stupende insieme e rende la vacanza e la relazione con il cane qualcosa di unico conoscendo, anche, altri binomi che hanno la stessa passione».

Alla ricerca del tartufo di Volterra con il cane

Il vostro cane apprenderà i primi rudimenti per diventare un cane da tartufo come Daniele, il più importante tartufo e allevatore di cani da tartufo della zona di Volterra. Con lui si faranno delle simulazioni divertenti, sia per il cane, che per i partecipanti. Si finisce con un pranzo a base dei tartufi usati durante la presentazione. L’esperienza è arricchita dalla

Questa evoluzione è il frutto negativo dei cambiamenti climatici in atto. L'analisi Nasa-Noaa Calore, la terra ne assorbe troppo

Avviene nel bilancio fra energia assorbita ed energia emessa dalla Terra, quella trattata sta crescendo. Con conseguenze sullo scioglimento dei ghiacci e la salute dei mari. La Terra è sempre più calda e oggi trattiene il doppio del calore rispetto a 15 anni fa. I nuovi dati, che testimoniano i cambiamenti climatici in atto, provengono da un'analisi della Nasa e della NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) negli Stati Uniti. Lo studio, pubblicato sulla rivista *Geophysical Research Letters*, indica che sul piatto della bilancia fra l'energia assorbita e quella riemessa la prima è in aumento e anche significativo: dal 2004 al 2019 questo squilibrio è raddoppiato per entità. Si parla di energia assorbita che proviene dal Sole e di energia che viene irradiata, ributtata indietro. Questo accumulo eccessivo, inoltre, porta a un aumento delle temperature degli oceani e dell'atmosfera, peggiorando la situazione e aumentando il calore stesso. Gli autori hanno combinato dati



satellitari con misurazioni e rilievi raccolti nel tempo. Le informazioni arrivano in parte dall'esperimento sul clima Ceres (Clouds and the Earth's Radiant Energy System), condotto dalla Nasa,

che permette di valutare sia l'energia entrante sia quella uscente. Oltre all'uso dei satelliti gli esperti hanno svolto misurazioni e analizzato i rilievi in situ, che mostrano un andamento simile a quello

rilevato dai satelliti. Il 90% di questo eccesso di energia termica finisce negli oceani e questo potrà avere nuove conseguenze negative, come il rapido aumento dello scioglimento dei ghiacci. La

restante parte riscalda il resto del pianeta, con l'aumento della temperatura dell'atmosfera. Le conseguenze, dunque, si vedranno soprattutto nei mari, con lo scioglimento dei ghiacci artici o l'acidificazione delle acque che porta danni a organismi animali e vegetali e squilibri negli ecosistemi. Ma anche sulla terraferma non c'è da stare tranquilli: l'aumento delle temperature porta una maggiore presenza di vapore acqueo, che a sua volta contribuisce a far salire il termometro. Le cause di questo sovra riscaldamento interno sono principalmente lo scioglimento dei ghiacci marini e la diminuzione delle nuvole, che fungono da "filtro", aumentando la quota di radiazione solare riflessa dal pianeta. Ma significativo è anche l'effetto serra, per cui l'energia termica proveniente da una stella vicina, in questo caso il nostro Sole, si accumula nell'atmosfera del pianeta a causa della presenza crescente alcuni gas, detti serra, che la intrappolano. Per quanto riguarda gli oceani un elemento cui pre-

stare attenzione è un fenomeno noto Pacific Decadal Oscillation che rappresenta schema di comportamento del Pacifico settentrionale, studiato dagli scienziati, con cui in pratica si manifesta una variabilità e alcune anomalie nelle temperature oceaniche. La variazione segue oscillazioni periodiche, nell'arco di dieci anni. Negli ultimi anni dello studio, dal 2014 al 2020, questa variabilità era fortemente espressa con anomalie verso temperature più alte. Se questo comportamento anomalo rimarrà tale i cambiamenti climatici potrebbero addirittura peggiorare. Oggi gli scienziati hanno quantificato questo peggioramento negli ultimi 15 anni. Studi come questo aiutano sempre più a mettere a fuoco l'entità del problema e le sue radici. Nuovi studi e modelli sono necessari, concludono gli autori, per comprendere meglio il reale impatto di questo eccesso di calore assorbito sull'aumento delle temperature, sul cambiamento del livello del mare e sul ciclo idrogeologico.

Concordia Research Station ritorna all'energia solare

Quindici giorni dopo il solstizio d'inverno del 21 giugno in Antartide, l'equipaggio della Concordia Research Station sta lentamente accogliendo il ritorno della luce solare. Questa foto è stata scattata dal medico sponsorizzato dall'ESA Nick Smith il 1 luglio a mezzogiorno. I 12 membri dell'equipaggio del Concordia, situato sull'altopiano montuoso chiamato Dome C, hanno trascorso gli ultimi mesi nell'oscurità più totale: il sole è scomparso a maggio e non sarà completamente visibile fino a metà agosto. Questa immagine di mezzogiorno segna

l'inizio della fine dell'inverno nel remoto continente. Confinato in condizioni estreme, l'equipaggio della Concordia, una delle tre stazioni antartiche abitate tutto l'anno, trova conforto nelle tradizioni. Midwinter spesso include auguri da altre stazioni antartiche e sub-antartiche, nonché progetti comuni. L'equipaggio quest'anno ha prodotto la propria birra per celebrare l'occasione. Oltre a offrire circa nove mesi di completo isolamento, la posizione del Concordia a 3233 m di altitudine significa che l'equipaggio sperimenta ipossia ipobarica cronica - mancanza di

ossigeno nel cervello. Le temperature possono scendere fino a -80°C in inverno, con una media annuale di -50°C. La temperatura al momento di questa immagine era di -65°C, con vento gelido a circa -80°C. Come stazione ambientata nello spazio più duro della Terra, Concordia è un sostituto ideale per studiare gli effetti psicologici e fisiologici umani del freddo estremo, dell'isolamento e dell'oscurità. Nick sta lavorando a sette esperimenti, esaminando in generale gli effetti di un ambiente isolato, confinato e estremo, analogo a una stazione lunare o marziana,

su consapevolezza, cognizione, assunzione di rischi, processo decisionale, sistema immunitario, stress, salute degli occhi, sicurezza sessuale, e dinamiche sociali. Ha raccolto molti campioni e questionari negli ultimi nove mesi. L'equipaggio è diretto verso il tratto di casa della loro residenza in Antartide, che porterà non solo la luce del sole, ma anche un nuovo equipaggio. I ricercatori che arrivano per la campagna estiva hanno significato molto lavoro preparatorio per l'equipaggio attuale. Nelle prossime settimane, dovranno arare la pista, rimuovere-



re la neve intorno alla stazione, pulire a fondo e, nel caso di Nick, preparare i suoi campioni per il ritorno in Europa.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il cantautore romano and The Family Band presentano la loro ultima fatica

Amami è il nuovo album di Leronardo Carmenati

Piccoli momenti che descrivono le nostre emozioni, attimi fuggenti ma densi di significato, sono questi ad essere al centro di Amami nuovo album, in uscita il 4 giugno, di Leonardo Carmenati, cantautore nato nella periferia romana e diplomato all'Accademia della canzone italiana di Mogol. L'album contiene 11 tracce, espressione di una composizione versatile nella quale emergono influenze che vanno dal pop al rock, passando per il Funky: le relazioni personali il cuore del disco del cantautore che ha viaggiato a lungo per il mondo grazie all'attività lavorativa che lo ha visto impegnato per la Croce Rossa, con la quale ha portato avanti importanti iniziative umanitarie in paesi in via di sviluppo, colpiti dalla guerra o catastrofi natura-



li, esperienze che fanno da filtro per l'osservazione della realtà e che segnano alcuni suoi brani, talvolta espressione di un sentimento di dissenso e ribellione come in Roma sei in coma e Oh Yeah.

Il sodalizio con Gianluca D'Alessio si fa sentire, come nei precedenti lavori, anche in questo album con sonorità rock che fanno da veste ad una canzone d'autore interpretata in chiave personale ma che fonda le proprie radici in grandi artisti quali, su tutti, Pino Daniele, Lorenzo Jovanotti e Ivano Fossati. Un disco frutto anche di diverse collaborazioni: Eleonora Rossi, Stefania Esposito, Giacomo Quinti ed uscito per Terre Sommerse.

Oggi in tv Sabato 17 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Overland	06:00 - Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - PERSONAGGI - LAURA ANTONELLI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:35 - Newton	07:55 - Presa diretta	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:05 - Streghe	09:20 - In ginocchio da te	06:55 - STASERA ITALIA NEWS	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	07:50 - CedarCove	11:10 - Doc Martin	07:45 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 3	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:20 - Tg1 Dialogo	07:50 - Buongiorno Estate	12:00 - Tg3	09:42 - I DUE TORERI - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:30 - Uno Weekend	10:40 - TheUnbreakable	12:15 - Linda e il brigadiere	10:32 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	10:55 - Meteo2	14:00 - Tg Regione	10:34 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:00 - RaiTgSportGiorno	14:20 - Tg3	10:38 - I DUE TORERI - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate	11:15 - Felicità - Lastagionedellarinascita	14:45 - Tg3 Pixel Estate	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
11:15 - Passaggio a Nord Ovest	12:00 - Senato&Cultura.Vivaledonne	14:55 - Tg3 L.I.S.	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
12:00 - Linea Verde Tour	13:00 - Tg2Giorno	15:00 - Cocoon - L'energia dell'universo	12:31 - IL SEGRETO - 72 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
12:30 - Linea Verde Radici	13:30 - Tg2Weekend	17:10 - Report	13:00 - POIROT - DELITTO ALL'ARMA BIANCA	08:44 - METEO.IT
13:30 - Tg1	14:00 - Ciclismo, TourdeFrance2021-20atappa: Libourne-Saint-Emilion(Cronometro)	18:55 - Meteo 3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - SPECIALE X-STYLE MOTOR VALLEY
14:00 - Linea Blu	16:15 - Ciclismo, TourdeFrance:Tourall'arrivo	19:00 - Tg3	15:32 - LUCKY LUKE - UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE - 1 PARTE	09:25 - DOCUMENTARIO
15:00 - Dreams Road	17:50 - Tg2L.I.S.	20:00 - Blob	16:10 - TGCOM	11:00 - FORUM
15:45 - A Sua immagine	17:55 - Ciclismo, TourdeFrance:TourReplay	20:30 - Braveheart - Cuore impavido	16:12 - METEO.IT	13:00 - TG5
16:30 - Tg1	18:25 - RaiTgSportSera	23:35 - Tg Regione	16:16 - LUCKY LUKE - UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT
16:45 - Non puoi comprare il mio amore	18:50 - BlueBloods	23:40 - Tg3 Mondo	16:50 - IL DELITTO DELLA MADONNA NERA - 1 PARTE	13:41 - RIASSUNTO - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI
18:00 - Amore in quarantena	20:30 - Tg2	00:05 - Tg3 Agenda del Mondo	17:31 - TGCOM	13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	21:05 - TerrorinParadiso	00:15 - Meteo 3	17:33 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1210 - I PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	22:45 - Detectives	00:15 - Amore criminale	17:37 - IL DELITTO DELLA MADONNA NERA - 2 PARTE	14:45 - ELISA DI RIVOMBROSA - PARTE SECONDA
20:35 - Techetechete'	23:35 - Tg2Dossier	01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:30 - SPIRITO LIBERO
21:25 - The Voice Senior	00:20 - Tg2Storie-Iraccontidellasettimana		19:45 - TG4 ULTIM'ORA	17:38 - SPIRITO LIBERO
00:00 - Tg1 Sera	01:00 - Tg2Mizar		19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 11 - PARTE 2 - 1aTV	18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
01:45 - Rai - News24	01:25 - Tg2Sì/Viaggiare		20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
02:20 - Sottovoce	01:40 - Tg2EatParade		21:25 - UNA VITA - 1210 - II PARTE - 1aTV	19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA
02:50 - Milleunilbro	01:55 - RaiNews24		22:00 - UNA VITA - 1211 - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
03:50 - Rai - News24			23:00 - UNA VITA - 1212 - I PARTE - 1aTV	20:00 - TG5
			23:37 - PIU' FORTE DELLE PAROLE - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT
			00:35 - TGCOM	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			00:37 - METEO.IT	21:20 - ALL TOGETHER NOW
			00:41 - PIU' FORTE DELLE PAROLE - 2 PARTE	00:45 - TG5 - NOTTE
				01:19 - METEO.IT
				01:20 - PAPERISSIMA SPRINT



la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

